



Costruire con coscienza.

Costruire con coscienza

Il Report di Sostenibilità Sto 2019 e 2020

Sostenibilità



“Costruire con coscienza” è la Missione che permea ogni giorno tanti aspetti della nostra azienda. Per questo, siamo felici di presentarvi il nostro primo Report di Sostenibilità.



Costruire sostenibile. Vivere sostenibile.

Le informazioni, le immagini, i disegni, gli schemi e le descrizioni, sia tecniche sia generali, contenuti in questo opuscolo sono da intendersi soltanto come esempi generici; le informazioni di dettaglio sono puramente indicative e rappresentano schematicamente il funzionamento base di sistemi e prodotti. Non si fa riferimento alle dimensioni esatte dei materiali. L'applicabilità e la compatibilità dei prodotti devono essere verificate di volta in volta in relazione al singolo progetto di costruzione dal tecnico applicatore o dal cliente sotto la loro responsabilità. Le rappresentazioni di prodotti sono indicate solo in modo schematico. Tutte le prescrizioni e le informazioni indicate devono essere adattate alle specifiche condizioni e sono subordinate agli accordi stabiliti in base alle specifiche situazioni e non devono essere intese come pianificazione del lavoro o come progettazione di dettaglio o istruzioni di montaggio. È necessario attenersi alle prescrizioni e alle informazioni tecniche relative ai singoli prodotti riportate nelle relative schede tecniche/descrizioni di sistema e omologazioni.

La pubblicazione di una nuova edizione annulla la validità del presente manuale.

Contatti

Tel +39 0571 94 70 1

Fax +39 0571 94 67 18

info.it@sto.com

www.stoitalia.it

Indice



Il Report di Sostenibilità Sto 2019 e 2020

04 Lettera agli stakeholder

05 Il percorso di sostenibilità

- 06 Il nostro primo Report di Sostenibilità
- 07 Relazioni con gli stakeholder e la Matrice di Materialità
- 09 Sto e gli obiettivi di lungo periodo

11 Benvenuti in Sto

- 12 Mission e Vision
- 14 Il Gruppo Sto
- 15 Sto in Italia
- 16 Principali aree di business
- 17 Dimensione dell'organizzazione
- 18 La Responsabilità Sociale e d'Impresa per Sto
- 20 Intervista ad Eike Messow

21 Il nostro impegno per l'ambiente

- 22 In azienda
- 27 Compensazione della CO₂
- 28 I nostri prodotti per l'ambiente

32 Il nostro impegno per la trasparenza economica

- 33 Trasparenza economica
- 34 Generazione e distribuzione del valore degli stakeholders
- 35 Gestione dei rischi e catena di fornitura


36 Il nostro impegno per la trasparenza sociale

- 37 L'organico di Sto
- 38 Progetti e processi in atto
- 39 La formazione per Sto
- 41 Sto e la comunità
- 42 Sistema di salute e della sicurezza sul lavoro

43 Note finali

- 44 Nota metodologica
- 45 Indice dei contenuti GRI
- 48 Legenda

Nota: questo documento è interattivo.

Cliccando sui numeri dell'indice apparirà questa icona  e sarà possibile visualizzare direttamente il capitolo corrispondente.



Gentili Collaboratrici e Collaboratori, Gentili Clienti e Partner,

Il consumo di energia per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici è una delle attività che contribuisce al maggior rilascio di emissioni inquinanti nell'aria, con serie conseguenze per la protezione della nostra salute e la tutela del clima.

Inoltre, gran parte dell'energia consumata per la gestione domestica deriva da fonti energetiche fossili.

Oltre il 70% degli edifici in Italia è stato costruito in un periodo storico, gli anni 70 del secolo scorso, in cui si poneva scarsa attenzione all'efficienza energetica, e l'isolamento termico non era una tecnologia costruttiva diffusa.

Ciò rende chiaro quanto **il nostro settore ricopra un ruolo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 del nostro Paese e il costruire sostenibile sia una delle leve più importanti** per investire sul nostro futuro.

Dall'anno di fondazione nel 1954, il Gruppo Sto opera attivamente nel settore dell'efficienza energetica degli edifici, individuando nella missione aziendale "Costruire con coscienza" il suo Principio Guida, testimone di un forte impegno e responsabilità verso l'ambiente.

Ciò si traduce in un contributo concreto: abbiamo stimato¹ che in Italia, negli ultimi 10 anni, le soluzioni Sto per l'isolamento termico in facciata, applicate su milioni di metri quadrati di superfici, hanno evitato il rilascio in atmosfera di oltre 13 mila tonnellate di CO₂.

In pochi sanno che una tonnellata di CO₂ equivale in volume ad una sfera del diametro di circa 10 metri o per meglio comprendere, a circa 696 metri cubi, in volume: se immaginiamo l'ingombro di spazio dell'entità espressa, possiamo comprendere meglio la portata del fenomeno.

Ognuno di noi può fare molto, orientando consapevolmente le proprie decisioni di acquisto e attuando scelte di vita sostenibili.

Come azienda leader per l'innovazione tecnologica, **noi di Sto vogliamo fare la nostra parte**, impegnandoci a soddisfare i bisogni dei nostri collaboratori², dei nostri clienti, partner di mercato e, in generale, di tutta la comunità, anche in futuro.

Stiamo quindi **allineando sistematicamente i nostri settori di affari agli obiettivi di sostenibilità**, così da integrare nella strategia di prodotto, nuove linee sostenibili, risultato di processi produttivi e materie prime ecocompatibili.

Oltre ad agire strutturalmente nel nostro ambito di attività, è nostra volontà adottare progetti di tutela del clima e delle risorse ambientali. Ne è un esempio il programma **"StoClimate: Costruire sostenibile. Vivere sostenibile"**, all'interno del quale sono già state intraprese iniziative a favore della tutela e salvaguardia della biodiversità.

Pensiamo che la sostenibilità possa permeare ogni aspetto della nostra società, solo se attuata a livello locale, nell'ambito di una strategia globale. Ecco perché integreremo anche nella nostra Azienda progetti che ci permetteranno di fare la nostra parte nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, comprendendo tra le iniziative previste anche l'adesione a progetti di riforestazione certificati, in vari Paesi nel mondo.

Coerentemente con quanto detto sopra, sono lieto di potervi presentare il primo Report di Sostenibilità di Sto in Italia. Questo documento attesta l'impegno da parte della nostra Azienda ad attuare un'integrazione sempre maggiore fra le logiche economico-finanziarie tipiche della nostra economia e le istanze socio-ambientali e di sviluppo sostenibile.

A tutti voi, auguro buona lettura!

Sauro Tanzini
Amministratore Delegato Sto Italia Srl



Il percorso di sostenibilità

06 Il nostro primo Report di Sostenibilità
07 Relazioni con gli stakeholder e i risultati del
sondaggio
09 Sto e gli obiettivi di lungo periodo

Il nostro primo Report di Sostenibilità

La missione di Sto **“Costruire con coscienza”** non è solo una “frase che accompagna il logo”, come pay-off, bensì un **principio guida** per il governo dell’azienda, una piena assunzione d’impegno rispetto agli obiettivi di **sviluppo sostenibile**.

Costruire con coscienza significa agire in modo responsabile, considerando coerente integrare l’attività economica con la **sostenibilità sociale e ambientale**: un impegno che si attua anche attraverso una conduzione aziendale responsabile, in primis mediante il risparmio delle risorse naturali, e tenendo sempre in massima considerazione, da un lato, gli interessi dei collaboratori, dall’altro, quelli dei clienti, dei partner di mercato e della comunità, in generale.

Per questo motivo, siamo lieti di presentarvi il nostro **primo Report di Sostenibilità**: più che un bilancio, si tratta di un percorso che abbiamo deciso di intraprendere con entusiasmo, rendicontando in questa prima edizione il biennio 2019-2020. Un biennio che si caratterizza per la presenza di un anno decisamente fuori dall’ordinario a causa della pandemia da Covid-19.

Il Report di Sostenibilità descrive aspetti fondamentali della nostra strategia ambientale e, per questo motivo, non è uno strumento di breve periodo. Non è nemmeno il primo passo per Sto nel percorso di sostenibilità: ne sono testimoni la nostra cultura aziendale e il nostro portfolio prodotti, con i tanti marchi ambientali, di cui parleremo nel corso del documento. **Si tratta, piuttosto, di una riconferma dell’importanza che la sostenibilità riveste per la nostra Azienda e il Gruppo Sto.**

Per questa prima rendicontazione non finanziaria abbiamo adottato i **“GRI Sustainability Reporting Standards o GRI Standards”**, che ci hanno guidato nella definizione dei contenuti e nella modalità di presentazione degli stessi. Questa prima analisi ci permetterà di acquisire una maggiore consapevolezza della nostra attività, sia dal punto di vista ambientale che sociale, aiutandoci a definire obiettivi da misurare e monitorare. Il riferimento in dettaglio ai GRI Standards e la legenda sono riportati nell’appendice di questo documento.



Relazioni con gli stakeholder e i risultati del sondaggio

Lo sviluppo sostenibile rappresenta un orientamento di percorso strategico per le aziende: ad esempio, l'identificazione e la mappatura degli stakeholder sono state effettuate tenendo conto delle tematiche rilevanti per l'impresa. In modo coerente, Sto ha deciso di coinvolgere, tramite la condivisione di un apposito questionario, i principali **stakeholder interni ed esterni**, con i quali ha un dialogo continuo.

Tanti sono i canali di comunicazione, offline e online, e altrettanti i "touchpoint", con cui questo dialogo si realizza: gli eventi aziendali, i corsi di formazione specialistica e le scuole di posa, le fiere di settore e i seminari tecnici, il contatto diretto con la nostra rete vendita e le funzioni di backoffice, sono solo alcuni esempi. Il dialogo continua sulle piattaforme web e sui canali digitali: dalle conferenze online, ai social media, fino alle newsletter. Proprio a questa "community" abbiamo sottoposto il nostro questionario.

Tale strumento è stato di fondamentale importanza per ascoltare l'opinione dei nostri stakeholder su tematiche significative in termini di **Responsabilità Sociale d'impresa**, e non solo. Infatti, i risultati emersi dai questionari hanno permesso di posizionare i temi

all'interno della **Matrice di materialità**, evidenziando quelli "materiali", ovvero di maggiore rilevanza. Tale matrice permette di visualizzare i risultati emersi dal questionario, raccogliendo le opinioni del "pubblico" interno, i collaboratori di Sto in Italia, e dei "pubblici" esterni, costituito da architetti, progettisti, clienti, fornitori e da tutta la community web e social.

Nel grafico riportato alla pagina seguente, si evidenzia come i risultati ottenuti abbiano superato la soglia di significatività minima richiesta, fissata convenzionalmente al di sopra di 2,5/5 punti, ottenendo una valutazione **superiore a 3,8 punti**: i temi materiali così evidenziati, in entrambe le dimensioni, esterna ed interna, saranno posti - o continueranno ad essere - al centro delle attività aziendali.

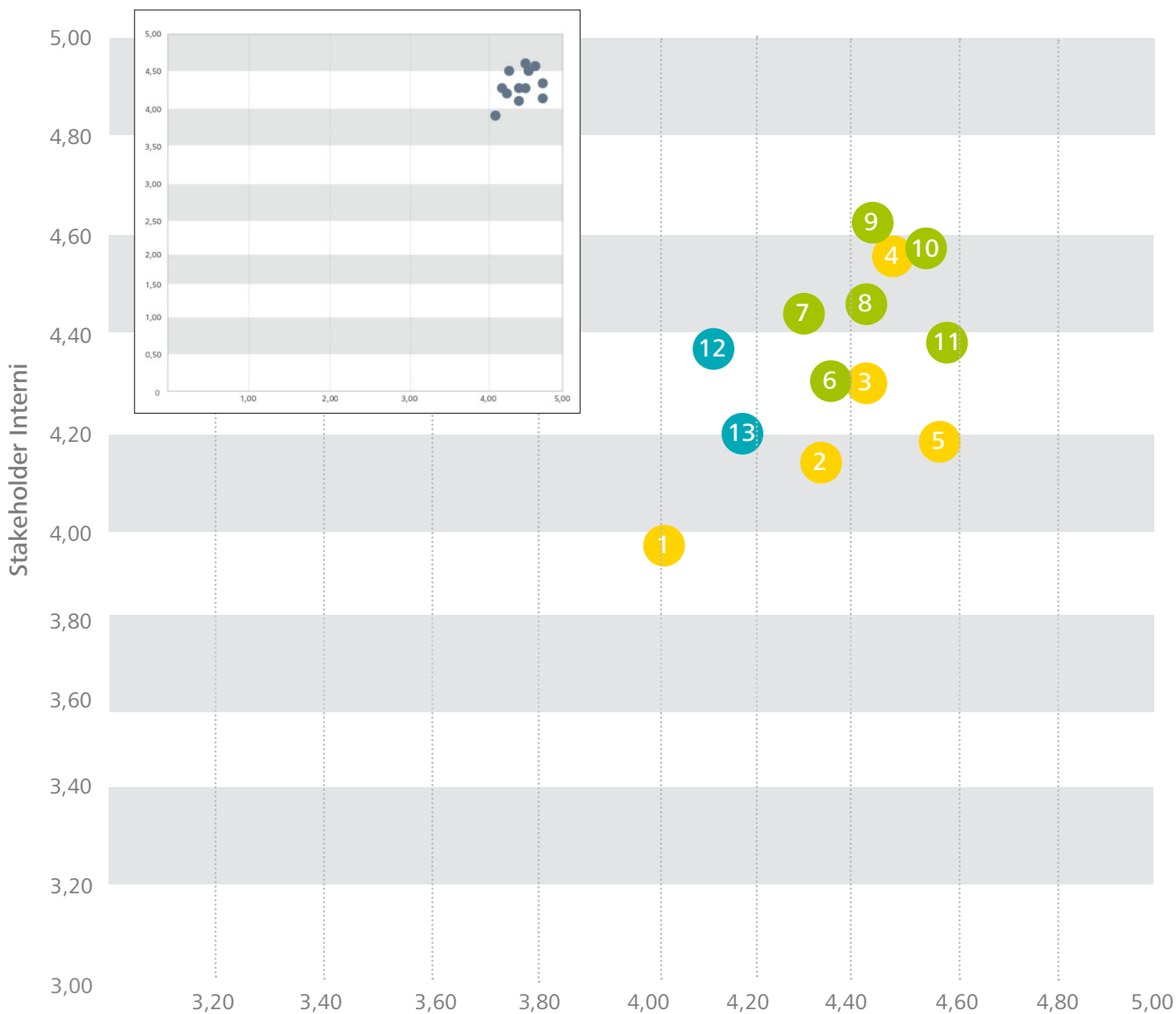
Per facilitarne la lettura, i temi materiali sono stati suddivisi nei seguenti ambiti d'azione:

- **Aziendale:** temi inerenti i nostri settori di affari;
- **Ambientale:** temi inerenti l'impatto sull'ambiente e sul clima dell'attività di Sto in Italia;
- **Sociale:** temi inerenti la relazione tra Sto e i suoi collaboratori.

Mappa degli stakeholder



Matrice di materialità



Stakeholder Esterni

- | | | |
|---|--|--|
| 1 Relazioni con le comunità locali | 6 Acquisto di materiali di consumo sostenibile | 11 Sostenibilità della gamma prodotti |
| 2 Promozione delle pari opportunità e non discriminazione | 7 Acqua | 12 Trasparenza e tracciabilità della catena di fornitura |
| 3 Centralità del cliente | 8 Clima | 13 Trasparenza economico finanziaria |
| 4 Salubrità dell'ambiente di lavoro | 9 Gestione dei rifiuti | |
| 5 Valorizzazione e gestione dei collaboratori | 10 Energia | |
- Temi sociali
■ Temi ambientali
■ Temi aziendali

Sto e gli obiettivi di lungo periodo

I **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)** sono stati approvati all'unanimità nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e rientrano nel programma: **“Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”**.

Tale programma, sebbene non sia giuridicamente vincolante, ha determinato istanze di impegno globale per lo sviluppo sostenibile rivolte non solo alle istituzioni, bensì a una pluralità di soggetti, tra cui le imprese che, sulla base delle loro capacità, si impegnano ad integrarli nelle loro strategie di sostenibilità.

Il Gruppo Sto (di cui Sto in Italia è la sussidiaria), nell'ambito del Programma 2021-2025, ha definito le

linee strategiche d'azione in cui realizzerà il proprio contributo allo Sviluppo Sostenibile.

La combinazione tra GRI standards e Sustainable Development Goals e l'allineamento con gli Obiettivi definiti dal Gruppo Sto ha portato **all'individuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su cui si concentrerà Sto in Italia**.

Sto in Italia ha identificato **5 obiettivi (SDG)**, collegati alle tematiche materiali, sui quali riteniamo di poter influire in modo significativo attraverso la nostra attività, nel breve e medio periodo.

Per maggiori informazioni:
sdgs.un.org/goals

Grafico: i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dallo United Nation Global Compact e i 5 obiettivi di Sto in Italia.



Cinque obiettivi di sviluppo sostenibile



Il nostro impegno per l'ambiente

Ci impegniamo a perseguire un miglioramento continuo nell'uso efficiente delle risorse, sia nell'ambito delle attività operative interne, sia della commercializzazione dei prodotti. In che modo? Seguono alcuni esempi:

- Monitoraggio continuo dei nostri consumi e dei nostri rifiuti e individuazione delle azioni da implementare
- Sviluppo di una cultura edilizia basata sul risparmio energetico - Incrementare il numero di edifici con isolamento termico
- Informazione sugli aspetti ambientali dei nostri prodotti - introduzione di una nuova linea di prodotti sostenibili
- Sostituzione progressiva della flotta aziendale con veicoli a basso consumo
- Incentivazione all'utilizzo di erogatori d'acqua filtrata, disincentivando l'utilizzo d'acqua in bottiglia di plastica
- Compensazione della CO₂ emessa



Il nostro impegno per la trasparenza economico-finanziaria

Ci impegniamo ad essere un'azienda trasparente. Sentiamo la responsabilità di offrire un lavoro sicuro ai nostri collaboratori. Per far questo, è fondamentale che l'azienda sia sana e forte, in grado così di affrontare i futuri cambiamenti. In che modo? Seguono alcuni esempi:

- Monitoraggio continuo dei principali indicatori economico-finanziari
- Comunicazione con i collaboratori trasparente sulle decisioni aziendali
- Integrazione delle tematiche di sostenibilità nel dialogo con gli stakeholder
- Ascolto delle aspettative e delle esigenze, per la massima soddisfazione del cliente



Il nostro impegno per l'integrazione sociale

Ci impegniamo a garantire il benessere e a valorizzare tutti i nostri collaboratori. Sosteniamo iniziative e progetti che permettano ai nostri collaboratori di percepire un forte senso di appartenenza, sentendosi parte attiva e ingaggiata dell'azienda. In che modo? Seguono alcuni esempi:

- Integrazione nel portafoglio attuale di nuovi servizi welfare
- Sviluppo della comunicazione interna, del coinvolgimento e del senso di appartenenza
- Incremento dei progetti formativi
- Regali sostenibili per i compleanni dei nostri collaboratori
- Sensibilizzare ad un uso più consapevole dei dispositivi aziendali e alla pratica della raccolta differenziata
- Dialogo e sostegno alle comunità locali, attraverso iniziative sociali, culturali ed educative



Benvenuti in Sto

- 11 Benvenuti in Sto
- 12 Mission e Vision
- 14 Il Gruppo Sto
- 15 Sto in Italia
- 16 Principali aree di business
- 17 Dimensione dell'organizzazione
- 18 La Responsabilità Sociale e d'Impresa per Sto
- 20 La Sostenibilità in Sto

Mission e Vision

La nostra identità

Visione

Azienda leader per l'innovazione tecnologica, nella realizzazione di spazi vitali a misura d'uomo, nel rispetto dei principi di sostenibilità dell'ambiente. In tutto il mondo.

Missione

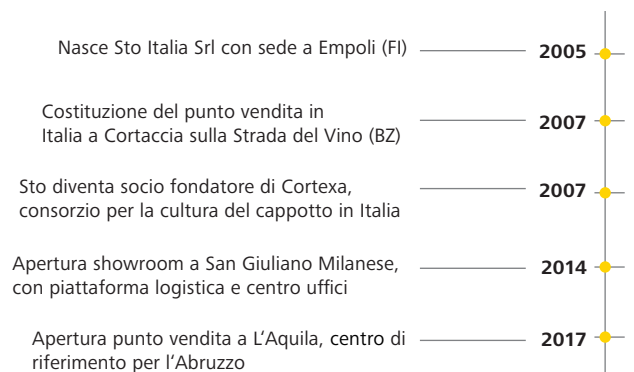
La conservazione del valore del patrimonio immobiliare e della qualità architettonica degli edifici rappresenta una sfida costante. Grazie alla collaborazione sinergica con i propri partner di mercato, Sto sviluppa prodotti e sistemi innovativi e funzionali per la creazione di componenti costruttive e finiture di superfici, sia per facciate sia per interni, offrendo ai clienti una consulenza personalizzata per soddisfare anche le più complesse esigenze di natura tecnica ed estetica.

La nostra missione:

Costruire con coscienza.

I nostri prodotti e sistemi soddisfano tutti gli standard di efficienza energetica; la ricerca tecnologica combina perfettamente criteri di ecologia ed economicità, per la costruzione di nuovi edifici e il recupero del patrimonio esistente all'insegna della sostenibilità ambientale.

Sto: tra passato e presente



Alcuni membri del CdA e del Supervisory Board di Sto:

da sinistra, Paola Beduini, Dr. Max-Burkhard Zwosta, Sauro Tanzini e Jochen Stotmeister



Sede centrale Sto a Empoli (FI)



Punto vendita Sto di San Giuliano Milanese (MI)



Punto vendita Sto di Cortaccia (BZ)



Punto vendita Sto di L'Aquila



STO IN ITALIA

Regioni servite da rete vendita

- Area Nord-Est
- Area Nord-Ovest
- Sede principale: Empoli
- Area Centro
- Area Centro-Est
- Area Sud

Nel 2021 Sto in Italia conta una sede centrale, 3 punti vendita e 4 partner di distribuzione, nelle regioni Marche, Campania, Calabria e Veneto.

La nostra organizzazione di vendita, composta da consulenti tecnico commerciali specializzati, assicura la copertura delle aree territoriali di importanza strategica per lo sviluppo commerciale.

Il Gruppo Sto

Un'azienda di famiglia, leader del mercato internazionale

Il Gruppo Sto è una delle più importanti realtà attive nel settore dei **sistemi e prodotti di rivestimento per l'edilizia** a livello internazionale. Presente sul mercato dal **1954**, Sto è riconosciuto come un brand leader nel settore delle soluzioni complete per facciate: nel 2021, per il terzo anno consecutivo, una ricerca dell'istituto esterno "HBM Unternehmenschule" ha attribuito a Sto il riconoscimento **Global Market Leader** per i sistemi di isolamento per facciate.

Il Gruppo Sto è una società per azioni, in cui l'azionista di riferimento è una **famiglia**, che è riuscita a mantenere l'indipendenza, nonché la trasparenza della struttura aziendale, crescendo nel contempo a livello internazionale.

Grazie alla nostra **organizzazione decentrata**, allo stretto collegamento tra casa madre e società affiliate, nonché agli ottimi rapporti con i nostri partner sul mercato, abbiamo dimostrato

attitudine al cambiamento e orientamento al risultato, una capacità che in futuro rivestirà sempre più importanza.

Il Gruppo Sto ha dimostrato lungimiranza tenendo sempre presente le proprie origini nel mettere a punto ogni strategia. Grazie al know-how acquisito in decenni di esperienza nel settore dell'isolamento termico e all'intensa attività di **Ricerca e Sviluppo**, con una divisione di oltre 160 persone, il Gruppo Sto può fregiarsi di **oltre 200 brevetti** registrati ed è stata insignita di numerosi premi per l'innovazione dei suoi prodotti.



La famiglia Sto:
da destra, in senso orario, Fritz Stotmeister, il fondatore, e i figli Jochen Stotmeister e Gerd Stotmeister

Sto in Italia

Sto Italia Srl è una delle oltre 40 filiali commerciali del Gruppo Sto e appartiene alla regione Europa meridionale, con le filiali svizzera e austriaca, quest'ultima come capogruppo

Sto Italia fa capo alla controllante Sto SE & Co. KGaA, che opera attraverso filiali e partner di distribuzione in tutto il mondo, esercitando un ruolo di direzione e coordinamento delle politiche commerciali, gestionali e finanziarie.

L'amministratore delegato di Sto Italia Srl riferisce alla capogruppo Sto SE & Co. KGaA secondo una definita procedura, che dettaglia precisi obblighi in termini di **reportistica e sistema di approvazioni**. È coinvolto in tutti i processi relativi allo sviluppo della missione aziendale e dei valori del marchio, ed è responsabile di assicurare che siano rispettati e implementati nell'azienda italiana.

Sto Italia adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale, avendo quali organi statutari il **Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci**. La revisione legale ed il controllo contabile della Società sono affidati alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2020-2022.

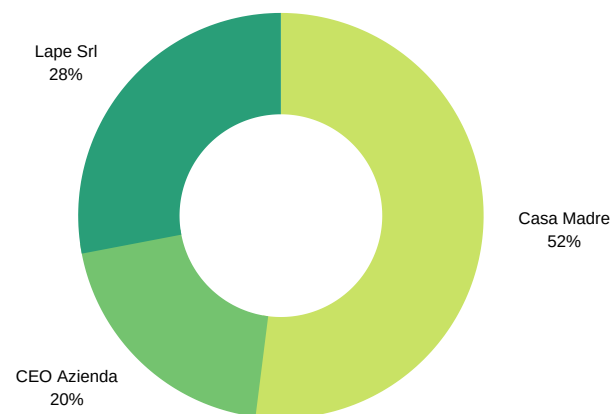
Inoltre in azienda è presente un organismo di vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231.

Altri Comitati interni all'azienda sono:

Il **GdG** (Gruppo di Gestione) è il momento di condivisione dell'andamento aziendale, attraverso presentazioni e report mensili da parte di ogni responsabile di funzione. Oltre alle decisioni prese all'interno degli incontri, è compito di ogni responsabile di funzione trasferire ai collaboratori del team, in maniera univoca, fondata e condivisa, la volontà di "gestione" emersa dal tavolo.

Il **GdV** (Gruppo di Vendita) è il gruppo di lavoro composto dalle "figure aziendali" che si interfacciano con il mercato. Gli incontri del GdV sono meeting di aggiornamento sull'avanzamento delle cose da fare, per il raggiungimento degli obiettivi.

L'assetto societario di Sto Italia Srl è così composto: per il 52% di proprietà della casa madre tedesca, per il 28% posseduto da LAPE Srl e il restante 20% dal sig. Sauro Tanzini, CEO dell'azienda.



Principali aree di business

L'area di business principale è rappresentata dai **sistemi di isolamento termico per facciate, corredati di elementi progettuali in dettagli costruttivi, oltre a finiture, texture e rivestimenti di design per l'estetica e il decoro**. Nell'area delle Facciate, sono compresi anche i **sistemi di facciata ventilata**. Completano la proposta: i prodotti per interni, i sistemi fonoassorbenti e le soluzioni per il ripristino e la protezione del calcestruzzo e gli smalti, le vernici e le velature per il trattamento del legno e del ferro.

La gamma prodotti Sto è il risultato di ricerca tecnologica applicata allo sviluppo di materiali costruttivi innovativi e di alta qualità, per l'applicazione in esterni ed interni, nell'ambito delle nuove costruzioni e nella riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.

Completano l'offerta i Servizi digitali per le costruzioni, sviluppati dalla divisione Digital Construction, e soluzioni con elevato grado di prefabbricazione, in linea con gli attuali trend di mercato.

Il modello di business di Sto prevede un rete vendita specializzata che si relaziona con i nostri clienti: in generale, si tratta di applicatori e imprese di costruzione, che acquistano in genere sulla base di capitolati descrittivi redatti da progettisti. I fruitori ultimi saranno i proprietari o utilizzatori del bene ristrutturato o realizzato.

Facciate	
Acustica	
Interni	
Smalti, vernici e velature	
Risanamento del calcestruzzo	



Principali aree di competenza



Facciate | Sistemi di isolamento termico

Sistemi a cappotto, pitture e intonaci, elementi architettonici, rivestimenti di design, sistemi di risanamento, raddoppio di sistema.



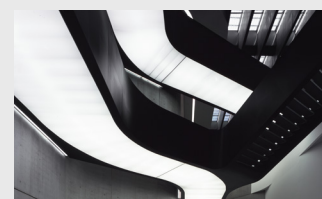
Facciate | Sistemi di facciata ventilata

Soluzioni per smart building, con tecnologia costruttiva a secco, con illimitate possibilità di realizzazione estetica e architettonica.



Interni | Comfort assoluto

Mani di fondo, mani di ancoraggio, stucchi, intonaci, pitture, rivestimenti decorativi, sistemi funzionali per l'isolamento degli interni.



Interni | Acustica

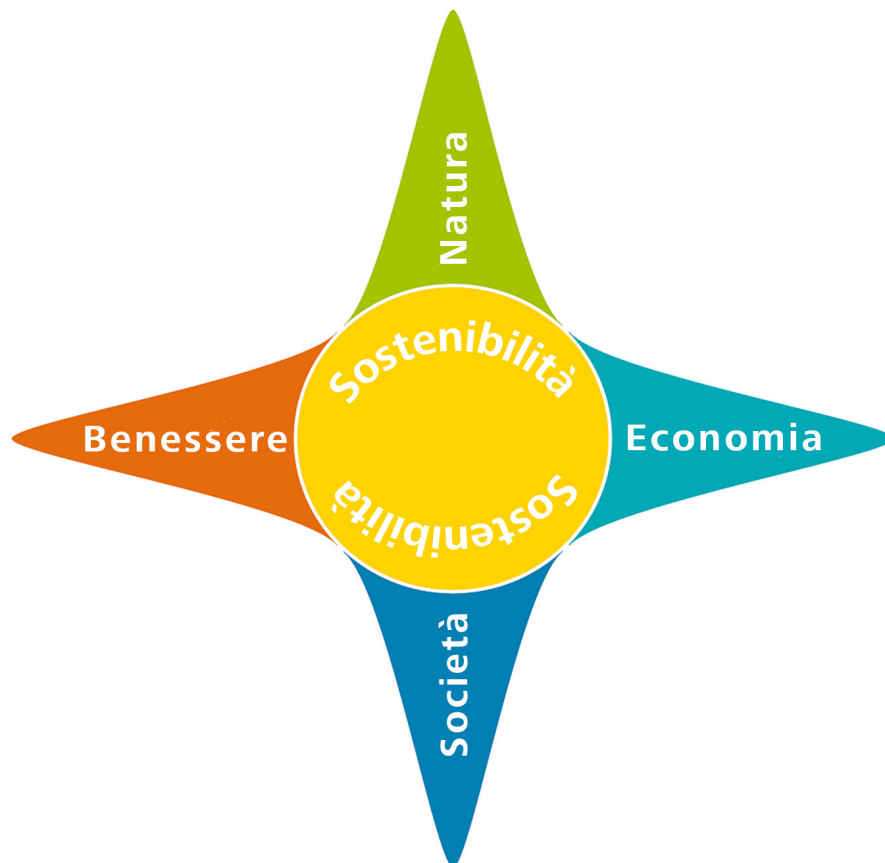
Controsoffitti fonoassorbenti per soffitti e pareti.

Dimensione dell'organizzazione

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2020
Italia	Italia	Gruppo	Gruppo
Fatturato		Fatturato	
€ 17,9 milioni	€ 16,5 milioni	€ 1.398 milioni	€ 1.433 milioni
Numero Collaboratori		Numero Collaboratori	
51	53	5.533	5.545
Investimenti		Investimenti	
€ 180 mila	€ 191 mila	€ 35,3 milioni	€ 41,7 milioni
Prodotti			
816	814		
Soluzioni e sistemi proposti			
40	40		



La Responsabilità Sociale e d'Impresa per Sto



La responsabilità sociale d'impresa è una forma di responsabilità volontaria che l'azienda si assume nei confronti dei suoi interlocutori: i dipendenti, i clienti, i fornitori, gli azionisti e la comunità con cui l'organizzazione interagisce.

Si tratta di una politica aziendale che si traduce in progetti concreti da realizzare, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale. In questo modo, il valore che l'azienda offre non è dato solo dall'aspetto economico, ma anche dalle strategie interne ed esterne messe in atto per ridurre l'impatto ambientale.

Da oltre 30 anni, il claim "Costruire con coscienza" esprime il **Principio Guida di Sto**, ponendo lo sviluppo sostenibile e la Responsabilità Sociale d'Impresa al centro dei nostri programmi di crescita.

Più di un quarto di secolo è passato da allora e molte cose erano e sono in uno stato di cambiamento. Decenni fa, il cambiamento climatico causato dall'uomo era ancora un'ipotesi vaga e preoccupante, ma oggi è una certezza indiscussa - una verità con dimensioni globali e minacciose che ci riguarda tutti.

Oggi più che mai, la **Bussola Sto**, con le quattro dimensioni: ecologia / economia / sociale / benessere, serve come strumento di orientamento e gestione all'interno del Gruppo Sto.

Le associazioni: per realizzare insieme un futuro migliore

In linea con il nostro Principio guida, Sto ha aderito al **Global Compact**, il programma delle Nazioni Unite che ha l'obiettivo di raggiungere una forma più sociale e più ecologica di globalizzazione: le aziende che aderiscono su base volontaria al Patto, si impegnano ad **agire in modo responsabile**, per operare in **armonia con l'ambiente e contro la discriminazione** nel mercato del lavoro. Una delle responsabilità principali è proprio lo sviluppo di tecnologie che soddisfino sempre più criteri di maggiore **tutela dell'ambiente**. E non solo. Le aziende si impegnano volontariamente a mantenere determinati standard nell'ambito dei **diritti umani, delle condizioni di lavoro, nella lotta alla corruzione**, oltre che nella **protezione dell'ambiente e del clima**.

A conferma del nostro impegno per la tutela della legalità e prevenzione della corruzione, Sto in Italia aderisce al **modello 231**. Con l'ottica di diffondere e promuovere criteri di legalità, integrità e trasparenza, Sto ha ritenuto opportuno recepire le indicazioni del Decreto Legislativo 231 del 2001 e dotarsi di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** per prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal decreto. Tale decisione, su base volontaria, è stata presa nel **2015** con l'intento di **tutelare** gli interessi e le aspettative di **dipendenti, azionisti e partner**, e di sensibilizzare all'adozione di comportamenti corretti tutti i collaboratori che operano in nome e per conto dell'Azienda.

Il Modello 231 è un sistema di gestione complesso che prevede:

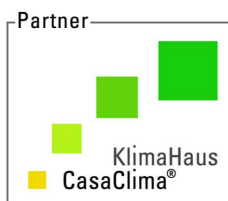
- un Codice Etico basato sull'adozione di principi che possano scongiurare la commissione di reati;
- una puntuale analisi dei rischi per individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- la definizione di specifiche procedure per ridurre tali rischi;

- la presenza di un organismo di vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello.
- un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

In Sto, comunichiamo apertamente e attivamente il nostro impegno e il nostro contributo alla tutela dell'ambiente e del clima, sia in ambito di prodotto, sia di organizzazione aziendale. Così facendo, vogliamo fare la nostra parte nel sensibilizzare la nostra community sulla sostenibilità ambientale, affinché si agisca, ad esempio, privilegiando il risparmio delle risorse energetiche provenienti da fonti fossili, evitando le emissioni di gas serra.

Allo stesso tempo, coltiviamo il dialogo con associazioni e partner di mercato e attiviamo collaborazioni con le stesse finalità: ad esempio, da anni siamo partner dell'**Agenzia CasaClima**, sosteniamo iniziative di formazione con gli **Ordini professionali**, e partecipiamo a eventi con l'obiettivo di delineare, insieme ai protagonisti del settore, i tratti di un progetto di filiera in chiave green.

Sto è anche parte del progetto di knowledge-sharing "**Cresme Lab**" che si rivolge a tutti gli attori della filiera delle costruzioni in Italia. Un'occasione per condividere le proprie esperienze e confrontarsi con i principali protagonisti del settore.



Intervista ad Eike Messow

Responsabile Sostenibilità Gruppo Sto



Cosa significa la parola sostenibilità per Sto?

La sostenibilità alla Sto comprende tre aree:

- Innanzitutto, la sostenibilità è legata alla nostra visione e missione e fa parte della nostra strategia. Vogliamo avere successo economico senza danneggiare l'ambiente e contribuendo positivamente alla società. Per questo motivo aderiamo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.
- Un altro aspetto molto importante per Sto è il contributo dei nostri prodotti a edifici più sostenibili, rendendoli energeticamente efficienti e durevoli. Allo stesso tempo i nostri materiali da costruzione devono soddisfare rigidi standard di bioedilizia.
- Infine, la sostenibilità è un tema che tocca tutte le aree dell'azienda: dall'approvvigionamento, R&S e logistica alla produzione, marketing, vendite e risorse umane. Tutti noi abbiamo una parte nella sostenibilità.

Quali sfide di sostenibilità attendono il settore dell'edilizia?

Vedo tre sfide principali che riguardano anche il nostro business:

- Il settore dell'edilizia contribuisce alle emissioni di CO₂ in Europa per circa un terzo; abbiamo quindi bisogno di ridurre l'impronta di carbonio degli edifici e dei materiali da costruzione.
- Oggi, non molti materiali da costruzione sono concepiti secondo una logica di economia circolare; dobbiamo quindi migliorare i materiali da costruzione e, in generale prolungare l'uso delle risorse il più a lungo possibile.
- Trovare un equilibrio tra un'alta qualità e performance dei materiali da costruzione (in parte usando prodotti chimici), un prezzo ragionevole e una quota crescente di contenuto a base biologica,

riciclati e senza contaminanti.

Per la sua strategia 2021-2025, Sto ha scelto di fare della sostenibilità una "Competenza chiave". Quali iniziative sono state attuate finora e quali lo saranno nell'immediato futuro?

La nostra strategia di sostenibilità comprende un'intera serie di obiettivi e attività, sia a livello di prodotto che di azienda. Per evidenziarne alcuni: vogliamo essere climaticamente neutrali in Sto Group entro il 2025, vogliamo migliorare la riciclabilità dei nostri prodotti e del materiale di imballaggio, e vogliamo aumentare i nostri sforzi per la sicurezza e il benessere dei dipendenti. Per far questo, abbiamo iniziato a raccogliere dati e informazioni, istituito gruppi di lavoro e stanziato budget strategici. E, infine, la cosa più importante: vogliamo migliorare la comunicazione della sostenibilità in Sto e lavorare su nuovi contenuti per Stoinside [ndr. la nostra piattaforma intranet], i siti web, le vendite e il marketing.

Qual è il ruolo di una filiale, come Sto Italia, all'interno del Gruppo Sto in termini di sostenibilità: è auspicabile un ruolo proattivo, anche con iniziative a livello locale?

Sì, tutte le filiali del Gruppo Sto possono contribuire al raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità e le attività locali hanno un ruolo importante in questo. Penso che il primo passo sia quello di identificare le questioni più importanti a livello locale, in merito ai cinque principali ambiti di sostenibilità che abbiamo identificato per Sto: tutela del clima, protezione dell'ambiente, economia circolare, salute e benessere, trasparenza e responsabilità sociale. Una volta identificata la propria sfera d'influenza, è possibile stabilire delle priorità e iniziare ad agire. Penso che quando si inizia ad occuparsi di sostenibilità, si trovino infiniti spazi di azione. È un compito per diverse generazioni.*



Il nostro impegno per l'ambiente

22 In azienda
27 Compensazione della CO₂
28 I nostri prodotti per l'ambiente





In azienda

Sviluppare una **gestione aziendale sostenibile** per Sto significa operare su due aspetti: l'impatto che la nostra Azienda ha sull'ambiente e l'offerta sul mercato di prodotti sempre più attenti alla sensibilità ecologica dei nostri clienti e partner.

In questo capitolo affronteremo il primo aspetto, analizzando come gli obiettivi di **tutela del clima, protezione dell'ambiente ed economia circolare** siano interpretati in azienda.

Nel capitolo successivo, tratteremo **gli aspetti ambientali a livello di gamma prodotti**.

In qualità di fornitore di prodotti e sistemi ad alta efficienza energetica, Sto fornisce un importante contributo alla tutela del clima. Eppure questo non basta: noi stessi ci poniamo l'obiettivo di ottimizzare costantemente la nostra impronta climatica.

Sto ha così optato per la **neutralità climatica**, un lungo processo di quantificazione, riduzione e compensazione delle emissioni nocive di anidride carbonica prodotte dall'azienda.

Emissioni di gas effetto serra

Come impresa commerciale emettiamo gas a effetto serra e siamo quindi, come ogni altra società, responsabili del riscaldamento globale.

Abbiamo così deciso di dare il nostro contributo alla tutela del clima. Abbiamo iniziato un percorso che ci ha portato, come primo step, a calcolare e rendicontare la nostra **carbon footprint**, o **impronta di carbonio**: in altre parole la quantità di CO₂ emessa in atmosfera collegata all'attività aziendale.

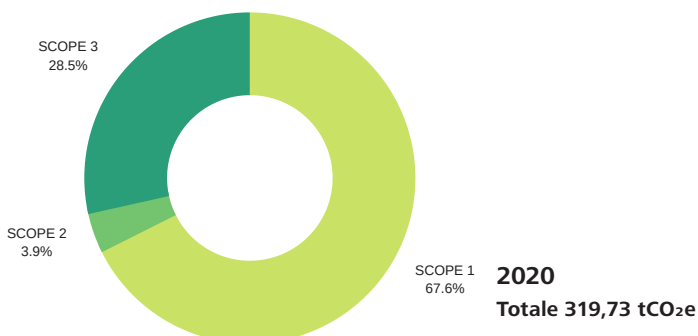
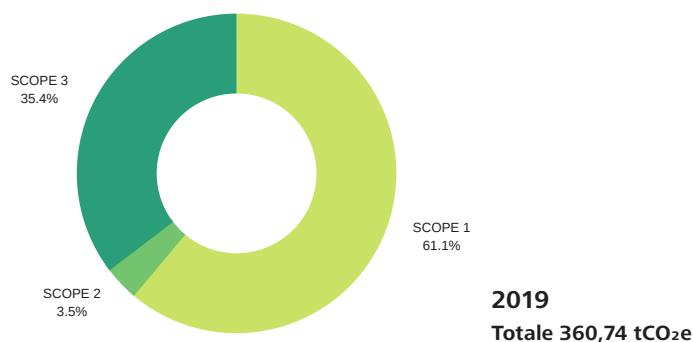
Le fonti di emissione di cui è composta l'impronta di carbonio aziendale possono essere raggruppate in **tre macro-classi**.

- **SCOPE 1:** emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) direttamente collegate all'attività dell'azienda. Ne sono alcuni esempi *le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili negli impianti di riscaldamento e dal consumo di carburanti per i veicoli aziendali*.

- **SCOPE 2:** emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia acquistata. Sono emissioni indirette di questo tipo, *le emissioni legate al consumo di elettricità*.

- **SCOPE 3:** emissioni indirette che non sono sotto il diretto controllo aziendale, le cui emissioni sono indirettamente dovute all'attività aziendale. Ad esempio *le emissioni legate alle trasferte di lavoro, al pendolarismo dei collaboratori, all'uso di acqua e al consumo di carta*.

Distribuzione delle emissioni sul bilancio complessivo in tCO₂e (tonnellate di emissioni di CO₂ equivalente)



La nostra impronta climatica

Il calcolo della nostra impronta climatica per l'anno 2020 mostra come i risultati siano stati influenzati dal temporaneo blocco dell'attività lavorativa durante la pandemia da Covid-19. Infatti l'anno scorso abbiamo registrato una riduzione importante delle emissioni; questo è un aspetto che ci fa riflettere.

Nel 2020 abbiamo registrato una riduzione importante delle emissioni: in particolare, con riferimento ai viaggi d'affari, limitati dal blocco degli spostamenti, e al pendolarismo dei collaboratori. In questo caso, la decisione aziendale di introdurre - già prima della raccomandazione del governo - lo smartworking nello svolgimento del lavoro di ufficio ha fatto registrare un impatto positivo anche in termini di riduzione delle emissioni. In generale, la nostra impronta ecologica, in particolare il valore "emissione per dipendente" rientra già nella fascia bassa. Questo risultato è influenzato dalla natura dell'attività prevalente svolta all'interno di Sto in Italia, ovvero **attività di ufficio e di magazzino**. Ciò risulta in una minor quantità di emissioni emesse in atmosfera rispetto alle altre filiali europee, che comprendono tra le loro attività anche la fase produttiva.

ANNO 2019	ANNO 2020
Emissioni di tonnellate di CO ₂ equivalente	
360,74	319,73
Emissioni di tonnellate di CO ₂ per dipendente (tCO ₂ e)	
5,64	4,71

Per il calcolo dell'impronta di carbonio è stata realizzata un'analisi dettagliata dell'impresa, incluso le sue sedi operative proprie e presso terzi, dal punto di vista di efficienza energetica e non solo.

Riportiamo di seguito i risultati.



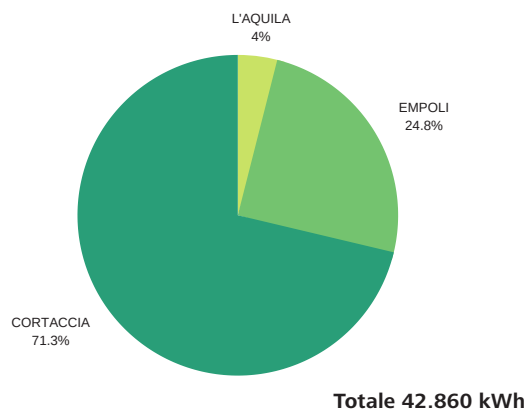


Fabbisogno energetico

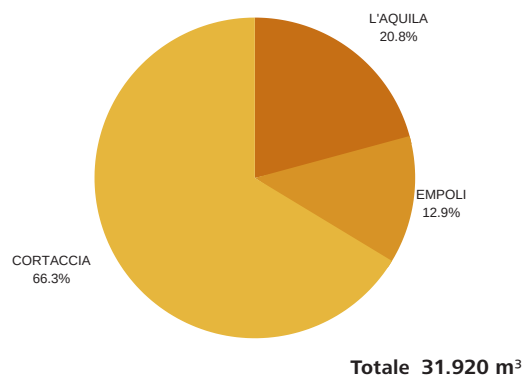
In Sto in Italia, l'energia elettrica è interamente prelevata dalla rete; non sono quindi comprese quote di energia autoprodotta o derivante da fonti rinnovabili. L'energia elettrica non è consumata a fini produttivi, bensì all'interno dei nostri magazzini e uffici. Nei grafici che seguono riportiamo la distribuzione del consumo di energia elettrica e di metano nella sede centrale e nei nostri punti vendita di **L'Aquila e Cortaccia**:

Per quanto riguarda il fabbisogno termico questo viene soddisfatto attraverso l'uso di **gas metano**. Quest'ultimo viene usato unicamente per il **riscaldamento degli ambienti di lavoro e per la produzione di acqua calda sanitaria**.

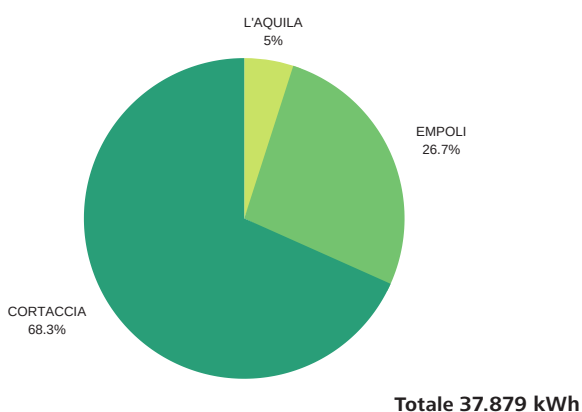
Energia elettrica 2019



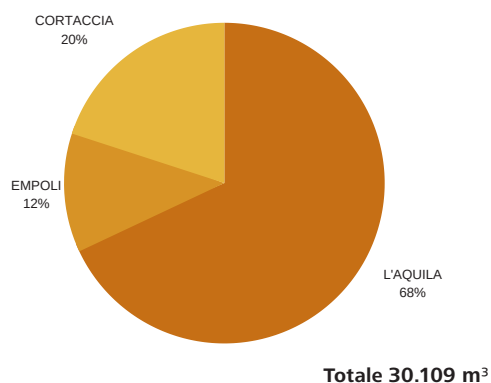
Gas metano 2019



Energia elettrica 2020



Gas metano 2020



Come si evidenzia, il punto vendita di Cortaccia risulta essere attualmente il più energivoro. Tale differenza può essere in parte spiegata dalla maggior dimensione dello specifico punto vendita rispetto agli altri edifici, dal sistema di riscaldamento energetico poco efficiente, ed infine anche dalla **variabile climatica** "gradi giorno"³. Nel corso del 2019, nel punto vendita di Cortaccia sono state adottate misure, come l'introduzione di un **termostato** e un **timer**, come primi strumenti di regolazione dell'uso del riscaldamento, già presenti nella sede centrale e nel punto vendita de L'Aquila.

Altra pratica già presente all'interno dei nostri ambienti di lavoro è la progressiva sostituzione di un corpo illuminante non più funzionante con uno nuovo a **tecnologia LED**.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti ha sempre avuto un ruolo importante all'interno dei nostri ambienti di lavoro. In Sto si pratica da anni la **raccolta differenziata**; in ogni ufficio sono presenti contenitori per la plastica, la carta e l'organico. La raccolta differenziata prodotta dagli uffici viene gestita a livello comunale come rifiuti assimilabili agli urbani.

La gestione dei rifiuti all'interno dei nostri magazzini, avviene in **apposite aree di stoccaggio** in conformità alle procedure interne e nel rispetto delle norme vigenti. Le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese esterne autorizzate. È importante specificare che Sto non produce **nessun tipo di rifiuto pericoloso**.

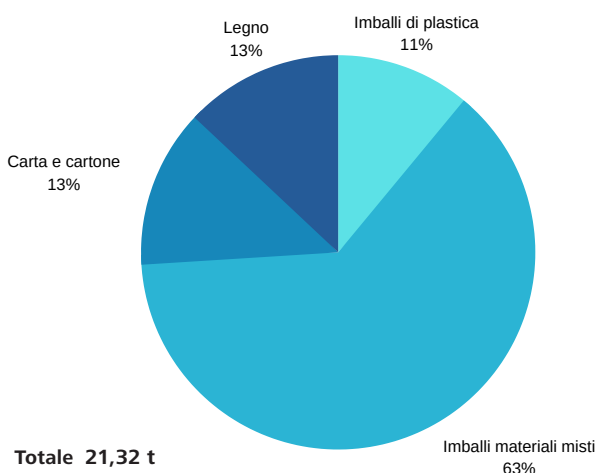
Nel grafico seguente, riportiamo la ripartizione degli imballaggi nelle frazioni in cui vengono separati per favorire il successivo avvio alle aziende che ne operano il recupero o lo smaltimento.

Oltre ai rifiuti da imballi, che rappresentano il 52% nel 2019 e il 47% nel 2020 del totale dei rifiuti, l'altra principale componente di rifiuti è strettamente legata alla nostra attività. Si tratta di pitture e vernici di scarto, che rappresentano il 30% nel 2019 e il 37% nel 2020 del totale dei rifiuti prodotti.

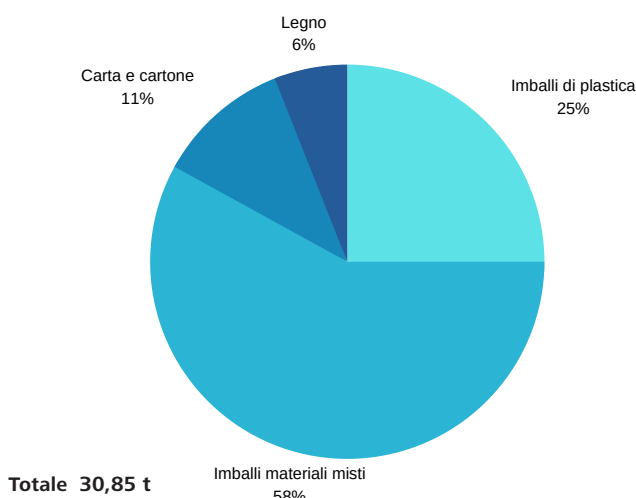
Ad oggi in Sto, oltre a un'attenta gestione dei rifiuti, è presente anche una pratica di acquisto di prodotti di consumo ecologici. È, ad esempio, il caso delle posate e dei piatti offerti, in caso di necessità, per la pausa pranzo, e dei bicchieri del caffè che possono essere smaltiti nell'organico, essendo compostabili.



**Rifiuti da imballaggio
2019**



**Rifiuti da imballaggio
2020**



Altri ambiti analizzati per il calcolo della Carbon Footprint

ANNO 2019	ANNO 2020
--------------	--------------

Consumo del
carburante



52666 litri disel	58164 litri disel
-------------------	-------------------

Pendolarismo dei
collaboratori



365.200 km	199.200 km
------------	------------

Viaggi e trasferte

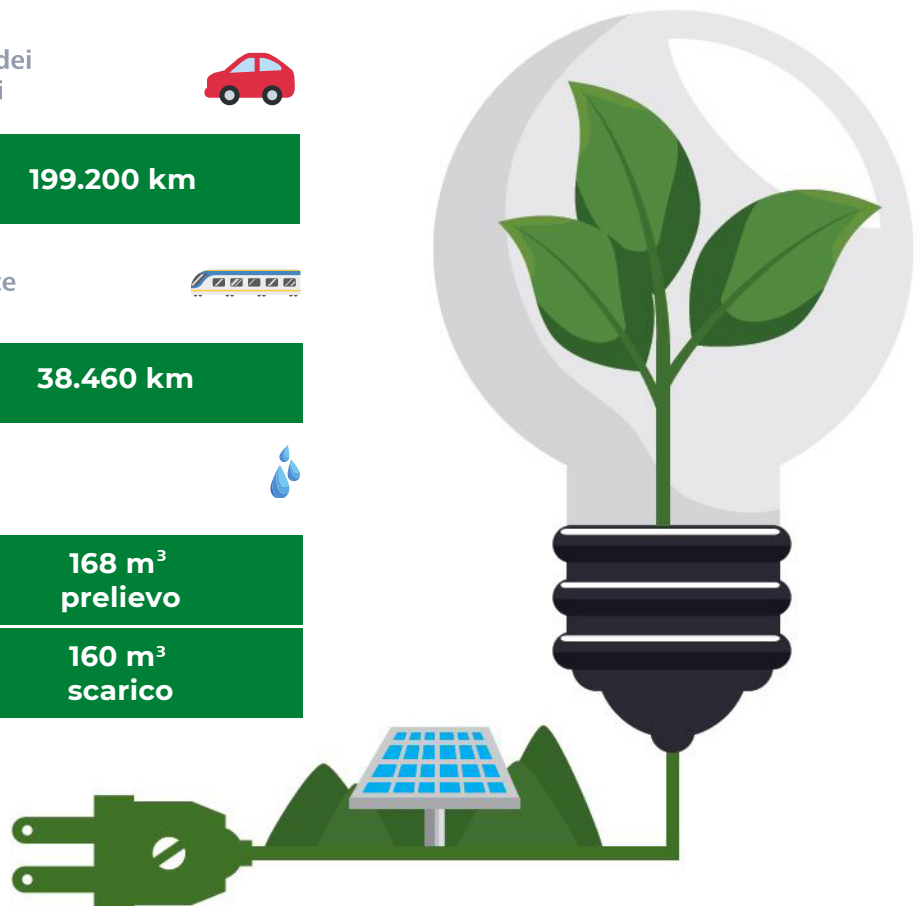


173.780 km	38.460 km
------------	-----------

Acqua



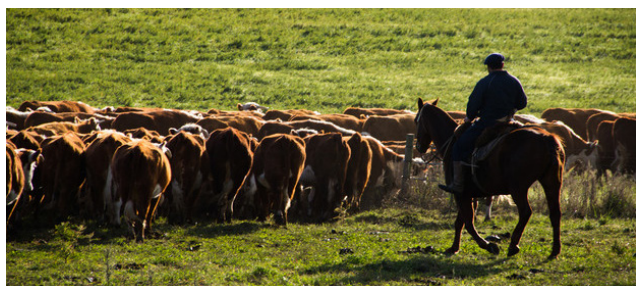
191 m ³ prelievo	168 m ³ prelievo
176 m ³ scarico	160 m ³ scarico



Compensazione della CO₂

Dopo aver analizzato come le emissioni della CO₂ vengano prodotte dall'azienda, per ridurne l'impatto sul clima, Sto in Italia ha scelto di adottare una soluzione ibrida che comprendesse: l'individuazione di iniziative interne per la riduzione dell'impatto sull'ambiente e l'individuazione di progetti esterni per la compensazione della CO₂ emessa.

L'ultima misura è stata implementata attraverso il finanziamento di progetti di riforestazione, scelti sulla base degli obiettivi dell'agenda 2030, precedentemente individuati come linee guida.



La riforestazione di pascoli degradati in Uruguay.

Il progetto nasce con l'obiettivo di ripristinare, attraverso piantagioni forestali di legno pregiato, le distese di pascoli degradati in Uruguay.



La gestione rigorosamente controllata delle foreste di Para, in Brasile.

Si tratta di una regione in rapido sviluppo caratterizzata da foreste ricche di specie legnose pregiate, dove dilaga il disboscamento illegale, una speculazione fondiaria diffusa e leggi poco rigide per praticare un efficace contrasto. L'obiettivo principale del progetto è prevenire il disboscamento nelle foreste, gestendo il territorio come una "riserva naturale privata".



I progetti di riforestazione individuati sono di respiro internazionale, perché tali progetti sono rari sul nostro territorio nazionale. Le foreste italiane sono tendenzialmente un patrimonio tutelato, ma allo stesso tempo il nostro Paese si colloca al 3° posto nella classifica generale europea per importazione di legno da Paesi extra UE. Nasce da qui la nostra riflessione per la scelta dei progetti.

La decisione di intraprendere questo percorso, grazie anche alla collaborazione con la società di consulenza sulla sostenibilità "Fokus Zukunft", ci hanno permesso di compensare la **CO₂ emessa dalla nostra Azienda negli anni 2019 e 2020**.

Siamo così orgogliosi di aver ottenuto il certificato come **Azienda ad impatto climatico neutrale**.



CLIMATE NEUTRAL
COMPANY
certified by Fokus Zukunft

I nostri prodotti per l'ambiente

L'isolamento termico è tutela del clima

L'impegno che Sto si assume per l'ambiente è iscritto nella nostra Missione e **si realizza concretamente attraverso la gamma di soluzioni per l'isolamento termico** che, applicate su costruzioni nuove o da ristrutturare, consentono di realizzare edifici energeticamente efficienti che, oltre a **produrre un risparmio concreto in bolletta, contribuiscono a ridurre il consumo di combustibile** da fonti energetiche fossili e a ridurre le emissioni di CO₂.

Inoltre, **la durabilità delle nostre soluzioni è un indicatore di sostenibilità**: lo sviluppo di un sistema di isolamento termico molto efficace per prestazioni e durata offre un contributo concreto alla tutela dell'ambiente e del clima. I nostri prodotti hanno un ciclo di vita molto lungo, che assicura una protezione duratura degli edifici, prolungandone la vita utile e garantendo così minore ricorso a interventi di ristrutturazione. Inoltre, diamo un importante contributo alla conservazione del patrimonio immobiliare esistente: la riqualificazione energetica e la manutenzione ordinaria (cfr. Manuale di manutenzione Sto) consentono di curare l'estetica dell'edificio, contribuendo a preservare o a **ottenere un ambiente costruito nel segno del bello**, di incrementarne il valore economico e di ridurre il fabbisogno energetico. Al centro di tutto: le Persone.

Case study

Il primo cappotto documentato è in Austria: **si tratta di un condominio costruito nel 1965 e rinnovato solo una volta**. Contrariamente a tutto lo scetticismo verso l'isolante che ancora persiste sotto forma di pregiudizi, questa lunga durata non è un caso isolato e le cifre del risparmio energetico ottenute sono davvero degne di nota. Gli esperti hanno fatto i conti: se l'edificio non fosse stato isolato, non sarebbero bastate 9 autocisterne di olio combustibile (162.000 litri) e 79.000 metri cubi di gas naturale. In totale, **sono oltre 628 tonnellate di CO₂ mai emesse in atmosfera!**

Nel corso degli ultimi 10 anni



Ecco cosa abbiamo risparmiato



con le soluzioni Sto
per l'isolamento termico in facciata



13.208,10
tonnellate di CO₂ dal consumo
di combustibili fossili per il
riscaldamento

Attenzione all'ambiente è innovazione tecnologica

Per Sto l'**attenzione all'ambiente si traduce in innovazione tecnologica**: sviluppare e offrire al mercato nuove soluzioni per costruire, tecnicamente, economicamente ed ecologicamente ottimizzate, ovvero sostenibili. **Il ciclo di vita di un prodotto** inizia con la selezione delle materie prime e continua attraverso la produzione di materiali da costruzione, fino alle opzioni di riutilizzo e recupero del materiale. In che modo lo facciamo?

- I prodotti Sto apportano **un contributo concreto a tematiche importanti di sostenibilità**, quali ad esempio protezione dell'ambiente, efficienza energetica degli edifici e risparmio delle risorse naturali, protezione e lunga durata, salute e benessere, opportunità di lavoro e sviluppo.

- **Tutti i materiali** contenuti nei prodotti Sto assolvono a funzioni specifiche per le singole applicazioni e **sono ottimizzati dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente**, sulla base di tecnologie moderne.

- I prodotti Sto sono realizzati con **materiali rinnovabili**.

- Sto **valuta e promuove le potenzialità di smaltimento**, riutilizzo e riciclaggio dei propri prodotti in considerazione della fattibilità tecnologica ed economica.

A dimostrazione di questo nostro approccio innovativo, e alla crescente domanda di materiali da costruzione sostenibili, nel 2022 sarà lanciato sul mercato internazionale **StoTherm Aims**, una nuova linea di soluzioni per facciate con una componente di materie prime rinnovabili.

Per Sto l'innovazione non finisce qui. È importante anche pensare alla fine del ciclo di vita del prodotto, in modo che i materiali utilizzati possano essere separati e quindi smaltiti o riciclati. Facciamo in modo che i nostri prodotti abbiano una "seconda vita" alla fine del loro ciclo, ad esempio sotto forma di vetro, che utilizziamo come **granulato di vetro espanso per produrre i pannelli di facciata ventilata**, come **PET nei pannelli fonoassorbenti**, o come **alluminio e acciaio riciclati nelle sottostrutture per facciate**.

Mentre le innovazioni Sto, per la prima parte del ciclo di vita del prodotto, non mancano, ne è un esempio la nostra nuova linea di prodotti sostenibili AimS, le vere sfide emergono nella fase di riciclaggio dei prodotti, alla fine del loro ciclo di vita. Purtroppo lo stato dell'arte dei processi di riciclaggio di materiali edili non è ancora giunto a maturazione e raramente i processi esistenti sono anche economicamente sostenibili.

Pertanto, Sto ha deciso di fare la propria parte anche in questo campo, sostenendo attivamente progetti di ricerca universitari sul riciclaggio, perché anche questo significa **Costruire con coscienza**.



Le nostre certificazioni

In Sto, comunichiamo apertamente e attivamente il nostro impegno e il nostro contributo alla protezione dell'ambiente sia a livello di azienda che di prodotto. Non basta però definirsi sostenibili per esserlo davvero, ciò che conta sono anche le certificazioni e i marchi di qualità, e i riconoscimenti a livello internazionale valutati con criteri scientifici da enti esterni.

La nostra capogruppo è ufficialmente **un'azienda certificata ISO 9001⁴ e 14001⁵ da Marzo 2015**, identificandola come un modello da seguire nella gestione della qualità e dell'ambiente.

Il miglioramento continuo è una parte della nostra filosofia aziendale. Materiali da costruzione sostenibili ed ecologici sono richiesti da un pubblico sempre più attento e consapevole del fatto che un agire responsabile passi anche dalla scelta di prodotti con **certificazioni ed etichette ambientali⁴**.

Quest'ultime sono in grado di offrire, ai nostri clienti, progettisti e consumatori, uno strumento importante per orientarsi nel mercato e valutare i prodotti in termini di sostenibilità. Tra le etichette ambientali di primo tipo che alcuni dei nostri prodotti possiedono ci sono:



Natureplus: Il marchio di qualità europeo per materiali da costruzione ed arredamenti funzionali, compatibili con l'ambiente e con la salute dell'uomo. I prodotti

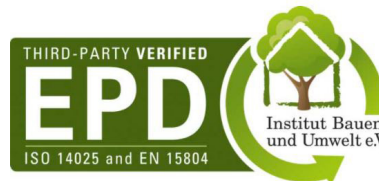
certificati devono essere composti da almeno l'85% di materie prime rinnovabili e/o minerali.



Blue Angel: Si basa sugli aspetti ecologici e sanitari, che tengono conto dell'origine delle materie prime, della percentuale di carta riciclata e delle sostanze utilizzate.

Tra le etichette ambientali di secondo tipo rientrano tutte le schede tecniche, di sicurezza e di sostenibilità che accompagnano i nostri prodotti. In particolare la **scheda di sostenibilità** è un documento pubblico e scaricabile dal nostro sito web, che nasce proprio allo scopo di aiutare chi necessita di dati sui nostri prodotti, trovando in un'unica scheda tutte le informazioni di prodotto in chiave ambientale.

Infine con le **dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)**, secondo ISO 14025, vengono pubblicati tutti i dati ambientali pertinenti al prodotto di riferimento. Ciò include tutti i dati relativi alle materie prime, all'origine dei materiali, alla realizzazione del prodotto e alla sua lavorazione, oltre ai risultati del bilancio ecologico, le prove ed i test. Le EPD sono uno strumento fondamentale per il costruire sostenibile, necessarie alla progettazione e garanzia della sostenibilità ambientale dei materiali impiegati.



Con le sue numerose certificazioni di prodotto, Sto prosegue il suo impegno per rappresentare il punto di riferimento del mercato nella realizzazione di spazi abitativi a misura d'uomo, concepiti nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.



Criteri Ambientali Minimi – CAM (ex DM 11 ottobre 2017): Il Decreto Rilancio o Superbonus 110%, prevede che le lastre isolanti contenute nel cappotto termico, misura di efficientamento annoverata tra i cosiddetti interventi "trainanti", siano conformi ai C.A.M. Sul nostro sito web, un approfondimento su tutte le lastre isolanti rispondenti ai criteri CAM.

Le soluzioni più sostenibili

“Costruire con coscienza” è da oltre tre decenni la missione aziendale di Sto. Questa consapevolezza ecologica si estende a tutte le aree dell’azienda ed è caratterizzata da trasparenza e senso di responsabilità. Con StoClimate l’azienda dimostra come è possibile applicare nella pratica la tutela del clima e la sostenibilità. All’interno del programma StoClimate, Sto riunisce non solo tutte le misure dell’azienda a favore della sostenibilità, ma raggruppa anche tutte le soluzioni concepite nel rispetto dell’ambiente e in favore della tutela del clima.

Per esterni



StoVentec

I nostri sistemi più sostenibili per facciate con lastra porta rivestimento realizzata in vetro riciclato.

StoColor Photosan

Soluzione intelligente per aria più pulita. La pittura fotocatalitica riduce in maniera efficace la formazione di polveri sottili e abbatta naturalmente ossido di azoto e ozono.

StoColor Lotusan

Facciate pulite senza biocidi. Questa tecnologia ha la capacità di pulirsi autonomamente: lo sporco scivola via con la pioggia e la facciata resta pulita ed asciutta a lungo. Con questo prodotto è stato possibile per la prima volta trasferire il segreto della pianta del loto alle pitture per facciate con tecnologia Lotus Effect®.

StoColor Dryonic

Facciate sempre asciutte e prive di alghe e funghi. La tecnologia Dryonic consiste in una particolare microstruttura superficiale che porta a una rapida eliminazione dell’acqua. L’ispirazione nasce da un coleottero del più antico deserto del mondo, il deserto della Namibia. StoColor Dryonic fa parte della gamma di pitture bioniche, che Sto ha lanciato oltre 20 anni fa.

StoSilco Blue

Intonaco per facciate con principio attivo naturale. StoSilco Blue crea una barriera preventiva e ritardante contro i microrganismi, basandosi su processi fisici (gestione dell’acqua).

StoTherm Cell

Isolamento minerale nel rispetto della natura. StoTherm Cell si basa su una lastra di schiuma minerale la cui struttura microporosa è stata ispirata ai favi degli alveari. Il pannello isolante con la sua tecnologia innovativa offre prestazioni di prima classe.

StoAimS

Coming soon...

Per interni



StoTherm In Comfort

Sistema minerale di isolamento per interni. Il componente chiave del sistema è una lastra isolante non combustibile in perlite: questa pietra di origine vulcanica completamente minerale dispone di ottime capacità isolanti ed è adatta per assorbire e rilasciare l’umidità.

StoColor Sil In

Barriera naturale e scientificamente testata contro le muffe. La pittura, grazie a una combinazione di riempitivi minerali e allo speciale legante a base di silicato di potassio contribuisce al massimo confort abitativo.

StoColor Climasan

La pittura attiva per interni. L’aria è più pulita: basta accendere la luce. La pittura fotocatalitica per interni StoColor Climasan contrasta i cattivi odori e le sostanze nocive.

StoCalce Functio

La nuova dimensione della calce. StoCalce Functio utilizza le caratteristiche di argilla e calce in modo unico. Grazie alla sua struttura porosa l’argilla è in grado di conservare l’umidità dell’aria e rilasciarla successivamente nella giusta dose nell’ambiente.

StoLevell Sil In

Malta collante a dispersione a base di silicati. È adatta ad ambienti sensibili come asili e ospedali e per il risanamento di qualità di interni con presenza di muffe. Il prodotto è esente da materiali nocivi.

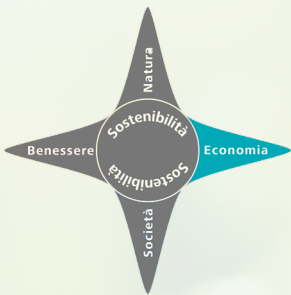
StoSilent Modular 100

Pannello fonoassorbente in fibre di PET riciclato. Questo sistema è formato da lastre in tessuto non tessuto a base di PET su telai in alluminio anodizzato ed è ideale per realizzare un migliore isolamento acustico e per regolare il livello di rumorosità negli interni, per una sensazione di comfort assoluto.



Il nostro impegno per la trasparenza economica

- 33 Trasparenza economica
- 34 Generazione e distribuzione del valore degli stakeholders
- 35 Gestione dei rischi e catena di fornitura



Trasparenza economica

Lo sviluppo economico è il fattore di successo per un lavoro sicuro. **Un'azienda con poco più di 50 collaboratori ha la responsabilità economica di mantenere ogni singolo posto di lavoro.** Per assicurare che questo accada, è necessario accrescere le vendite e gli utili, aumentare la reputazione del brand e dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile, per costruire il futuro solido di un'azienda sana e forte.

Lo sviluppo economico della società, nei due anni di riferimento, vede una leggera diminuzione (-8%) delle vendite nell'anno 2020 (16.527.033 €) rispetto all'anno 2019 nel quale si sono registrate vendite per circa 18 milioni di euro. Tale decremento è il naturale effetto del Covid-19 sull'attività della società, che ha provocato la chiusura delle unità aziendali per un periodo di circa due mesi.

Il mercato di riferimento è quello dell'isolamento termico. Se da una parte si tratta di un mercato inserito in un settore, l'edilizia, in forte difficoltà a causa della congiuntura economica attuale, dall'altro, lo specifico settore del risparmio energetico consente di trarre vantaggi dagli incentivi fiscali sulla riqualificazione energetica attualmente previsti in Italia.

Al fine di rendere tutti i collaboratori partecipi e consapevoli della situazione aziendale, Sto adotta diversi strumenti:

- **Un'email giornaliera** del Customer Support Center **informa i collaboratori sul totale degli ordini inseriti** nel giorno precedente.
- Mensilmente, **il CFO redige e condivide con i principali referenti aziendali un report economico e finanziario**, un quadro di riferimento completo dell'anno in corso, comparato con quello precedente e con il budget.
- Ogni 3 mesi, sulla nuova piattaforma intranet, lanciata ad agosto 2020, esce la **comunicazione interna "Sto siamo Noi" del Gruppo di Gestione.**
- Ogni anno, durante l'evento aziendale, che si tiene solitamente nel mese di Febbraio, **il nostro AD tiene un discorso sull'andamento aziendale dell'anno che si è appena concluso.** Illustra i principali progetti futuri e le attività che vedranno l'azienda impegnata nell'anno in corso.

Questi strumenti sono nati per dare la possibilità a ogni collaboratore di essere sempre informato e condividere obiettivi e progetti futuri.

Gestione del rischio

La gestione orientata agli obiettivi delle opportunità e dei rischi è una componente fondamentale della gestione aziendale ed è essenziale per lo sviluppo positivo a lungo termine del Gruppo. Sto ha un sistema completo di **gestione del rischio che è parte integrante dei nostri processi di business**, pianificazione e controllo. La gestione del rischio per Sto Italia è affidata al responsabile del Finance & Controlling e all'amministratore delegato responsabile.

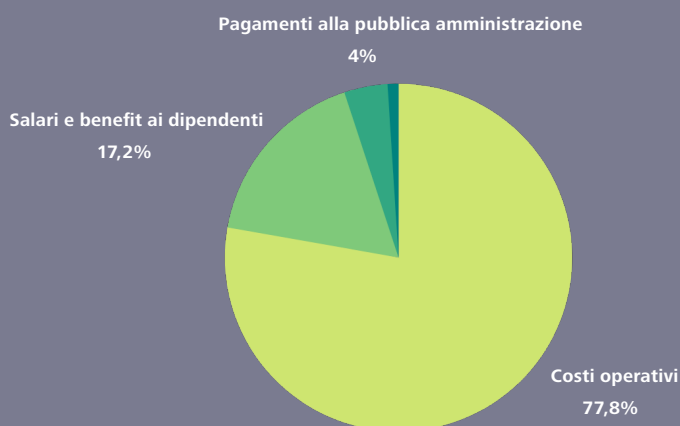
Il sistema di reporting registra tutte le attività operative del Gruppo in termini quantitativi e qualitativi in uno schema definito. Monitorando costantemente le cifre chiave definite, siamo in grado di identificare sviluppi indesiderati in una fase precoce e prendere contromisure rapide. Il Gruppo ci fornisce un manuale dei rischi che è vincolante e che definisce categorie di rischio, **linee guida per la valutazione dei rischi e istruzioni per l'azione per ogni società del Gruppo.**



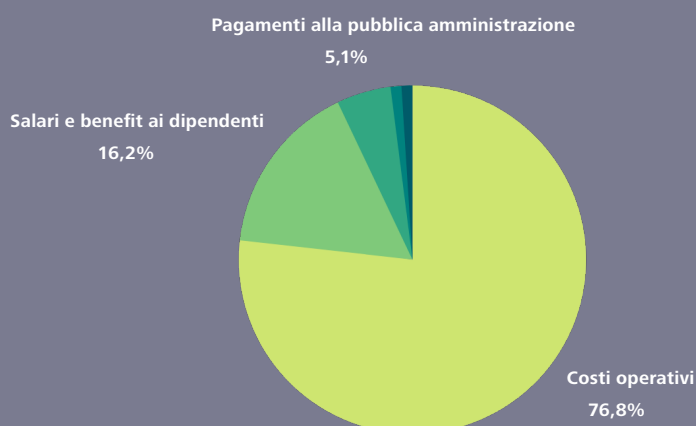
Generazione e distribuzione del valore degli stakeholder

ANNO 2019	ANNO 2020
Ricavi	
€ 18,1 milioni	€ 16,6 milioni
Proventi finanziari	
€ 59 mila	€ 30 mila
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
131	-
Valore economico generato	
€ 18,1 milioni	€ 16,7 milioni
Remunerazione dei collaboratori	
€ 3 milioni	€ 2,7 milioni
Remunerazione dei fornitori di capitali	
€ 79 mila	€ 104 mila
Remunerazione della pubblica amministrazione	
€ 811 mila	€ 798 mila
Valore economico distribuito	
€ 17,9 milioni	€ 16,4 milioni
Valore economico trattenuto	
€ 231 mila	€ 241 mila

2019



2020

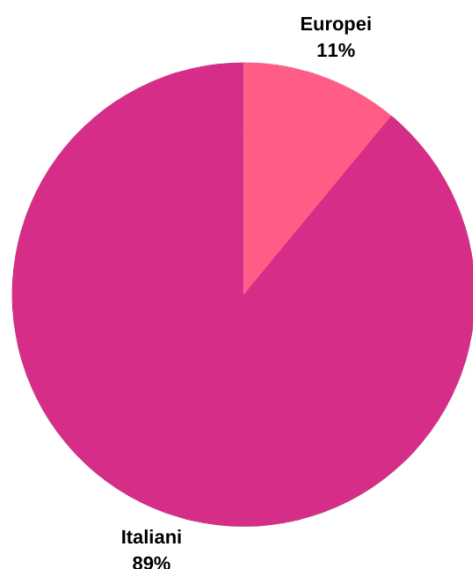


La catena di fornitura

Le azioni di sostenibilità di Sto non si limitano alla nostra azienda. Sto è anche responsabile della propria catena di approvvigionamento.

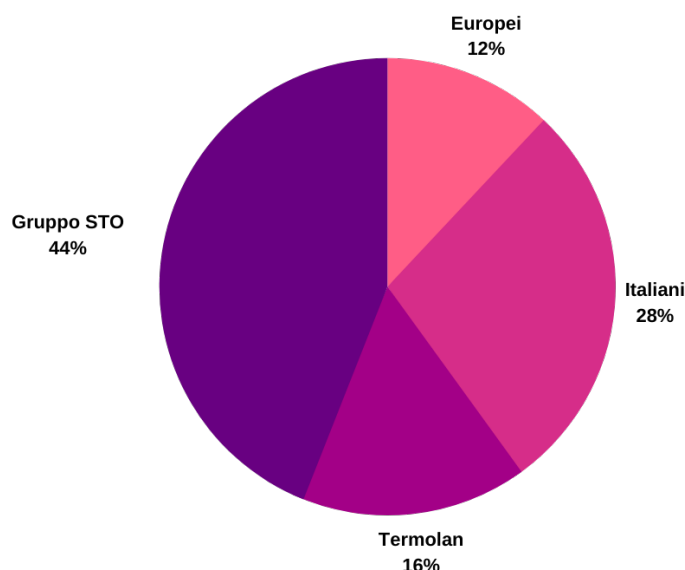
In questo ambito, **abbiamo cura di dare la preferenza a prodotti e servizi da fornitori locali** - dove possibile ed economicamente fattibile - al fine di mantenere brevi le distanze di trasporto e basso il consumo di risorse. Infatti, come è possibile vedere dal primo grafico, per entrambi gli anni di riferimento, **circa il 90% dei nostri fornitori risulta essere localizzato in Italia**. Il 45% dei nostri fornitori sono locali, ovvero con sede nelle province (FI, BZ, AQ) del nostro perimetro di riferimento.

Percentuale di fornitori in termini numerici



Il secondo grafico mostra invece la ripartizione dei fornitori in termini di valore economico acquistato, mettendo in evidenza l'ammontare acquistato dai nostri soci, in cui Sto SE & Co. KGaA rappresenta il 44% dei nostri acquisti, mentre Termolan SPA il 15%.

Percentuale di fornitori in termini di valore economico



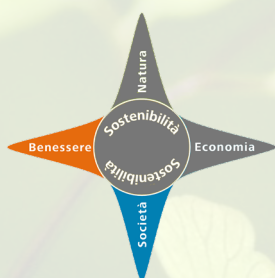
La nostra storica collaborazione con Termolan Srl, azienda del gruppo LAPE che progetta, produce e commercializza soluzioni per l'isolamento, con sede produttiva e legale proprio adiacente alla nostra sede di Empoli, **ci ha permesso di ottimizzare il processo di fornitura riducendo i costi e limitando gli impatti ambientali associati**. Termolan Srl è un'azienda che condivide come noi l'attenzione all'ambiente. Ad esempio, da Marzo 2021 introdurrà progressivamente un **nuovo imballo delle lastre da edilizia**: si tratta di un materiale rigenerato certificato "Plastica Seconda Vita" prodotto con almeno l'80% di plastiche provenienti da raccolta differenziata.

Il servizio di trasporto si concretizza ricorrendo a trasportatori utilizzati dal Gruppo - sulla base di contratti quadro - o anche gestiti a livello locale. I trasporti possono essere indirizzati dalla Capogruppo ai depositi locali (Empoli o Bolzano) oppure anche direttamente dalla capogruppo al cliente italiano ("Carichi diretti"), nel caso ne ricorrano i presupposti in termini di quantità, economicità e sostenibilità (in fin dei conti è un viaggio in meno).



Il nostro impegno per la trasparenza sociale

- 37 L'organico di Sto
- 38 Progetti e processi in atto
- 39 La formazione per Sto
- 41 Sto e la comunità
- 42 Sistema di salute e della sicurezza sul lavoro



L'organico di Sto

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2020
Numero totale di collaboratori		Contratto a tempo indeterminato	
51	53	98%	98%
Donne		Contratto a tempo determinato	
11	12	2%	2%
Uomini		Nuove assunzioni	
40	41	8	1
Meno di 30 anni		Tirocinanti	
6	7	3	4
Da 30 a 50 anni		Tasso turnover	
26	27	16%	4%
Più di 50 anni			
19	19		
Area Nord-Est			
4	5		
Area Nord-Ovest			
4	4		
Centro			
40	41		
Sud			
3	3		

Progetti e processi in atto

A partire dal 2020, con l'ingresso in azienda del nuovo responsabile HR, in Sto Italia si è attivato un nuovo progetto di politica delle risorse umane. Purtroppo, a causa della situazione pandemica in corso, ha registrato una battuta di arresto temporanea, ma già nei primi mesi del 2021 abbiamo visto i suoi effetti positivi.

In generale, 6 sono i capisaldi di questo progetto:

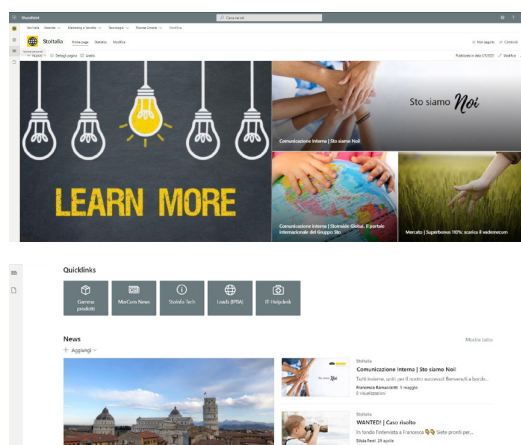
- **Inclusività**
- **Sicurezza**
- **Comunicazione con il Team HR**
- **Digitalizzazione**
- **Change Management**
- **Innovazione**

La grande novità del 2020 è la nuova piattaforma intranet:

Stoinside 365.

Stoinside 365 è il nostro nuovo **portale intranet interattivo** che consente ai nostri collaboratori di leggere le news importanti del Gruppo Sto e dell'azienda in lingua italiana, ovvero le informazioni, le notizie di attualità e le tematiche che ci interessano da vicino! **È uno spazio dove condividere strumenti, esperienze e risorse utili**, e soprattutto comunicare chi siamo, raccontarci attraverso le nostre storie e le attività che ci coinvolgono. Tutti possono commentare o mettere un like, proprio come sui social media.

Il portale intranet aziendale ci ha permesso, in un anno come il 2020, in cui lo smartworking ha limitato la "vita da ufficio", di mantenerci in contatto e di contrastare gli effetti dell'isolamento cui la pandemia ci ha costretti.



Il Winter meeting è una tradizione che ogni anno "non vediamo l'ora che arrivi"

L'evento d'inizio anno **vede da sempre la partecipazione di tutta l'Azienda**, da nord a sud, con l'obiettivo, non solo di dare le linee guida per l'anno a venire, ma anche di stare tutti insieme, aspetto che mai come adesso ci sembra di vitale importanza. È innegabile che siano giorni di lavoro, riunioni e confronti, ma non mancano mai dei bei momenti di ilarità e svago che si trasformano sempre in veri e propri aneddoti da rievocare con un sorriso nei mesi seguenti. L'evento è anche occasione per il nostro **"Oscar delle vendite"**, un momento dedicato alla premiazione dei collaboratori della nostra rete vendita che si sono contraddistinti nelle diverse aree di business e per la buona collaborazione con gli uffici interni. Siamo convinti che gli incontri di gruppo siano insostituibili oggi e che lo saranno ancor di più domani.



Clima aziendale

Con regolarità, Sto effettua un'indagine relativa al clima aziendale attraverso un questionario rivolto a tutti i collaboratori nel mondo. L'ultima indagine è stata effettuata nel 2019 e **la partecipazione dei collaboratori in Italia è stata del 100%**. Dal sondaggio è emersa una forte identificazione dei collaboratori con Sto, con risultati superiori alla media delle altre filiali. I risultati emersi sono stati successivamente presentati ai collaboratori e gli ambiti di miglioramento possibili sono diventati oggetto di attenzione.



La formazione per Sto



La formazione per Sto è un aspetto fondamentale, che permea l'azienda sia verso l'interno che verso l'esterno.

Scuola d'impresa

Guardando all'interno, oltre ai corsi di formazione obbligatori è nata nel 2020 la Scuola d'Impresa. Composto da 7 moduli, **il corso di formazione interna ha l'obiettivo di spaziare attraverso tutta la gamma prodotti Sto**. L'obiettivo è fornire argomentazioni tecnico/commerciali anche a coloro che non fanno parte della rete vendita e dell'area tecnica, per arricchire la cultura interna. Per questo motivo, il corso è aperto a tutti i collaboratori, indipendentemente dall'area di competenza. A causa della pandemia, il corso di formazione interna è stato temporaneamente sospeso.

Sto-Stiftung

Guardando alla formazione che Sto eroga verso l'esterno tre sono i progetti principali: la **Fondazione Sto-Stiftung**, i nostri corsi della scuola di posa e i rapporti che intratteniamo con la le università italiane.



La fondazione Sto-Stiftung - la Fondazione Sto sostiene i giovani nella loro formazione artigianale ed accademica

Se si vuole padroneggiare il futuro, si devono gettare le basi oggi. Quasi nessun fattore è così centrale come l'istruzione per affrontare le sfide di domani. **Investire nella formazione delle giovani generazioni è quindi un investimento per il futuro della nostra società**. Per questo motivo Sto-Stiftung, fondazione senza scopo di lucro di Sto, sostiene i giovani nella loro formazione artigianale e accademica in settori particolarmente importanti: i mestieri della pittura e dell'intonaco da un lato, e gli studenti di architettura e ingegneria dall'altro.

• **Formazione accademica.** La fondazione dà sostegno finanziario attraverso l'assegnazione di borse di studio a giovani architetti e ingegneri laureati meritevoli, per dare loro la possibilità di coltivare le loro capacità e passioni. Altra attività fondamentale è strettamente collegata alla formazione accademica, è la collaborazione con molte Università europee, tra cui anche l'Italia con l'università di Venezia, IUAV, dove si **organizzano annualmente le Conferenze di Novembre con nomi noti del panorama dell'architettura europea**.

• **Formazione artigianale.** Sto-Stiftung sostiene anche la formazione professionale artigianale **collaborando con scuole per pittori/imbianchini e verniciatori**. In Italia collabora e sostiene la Landesberufsschule di Silandro, Bolzano, unica scuola professionale in Italia che rilascia il diploma di operaio specializzato in questo campo. I cinque studenti che si sono distinti durante il percorso formativo, prima dell'esame finale, ricevono un trolley dal valore commerciale di circa 1000 euro, che contiene tutti gli attrezzi utili e necessari per poter sostenere nel migliore dei modi l'esame finale.

NOVEMBER TALKS 2020

Università Iuav di Venezia

ciclo di conferenze sul tema
Il senso degli architetti per il paesaggio

Mercoledì
28|10 Sandro Marpillero + Linda Pollak
New York
Environmental Apparatuses

Martedì
3|11 Iñaki Abalos + Renata Sentkiewicz
Madrid
Form / Matter / Flow. Three architectural responses to entropic and productive urban landscapes

Martedì
17|11 Joan Roig (Batlle I Roig)
Barcellona
Tecnica e poetica del paesaggio

Martedì
24|11 Juan Manuel Palerm, Tenerife
Osserva, immagina e progetta.
Anacronismo del paesaggio

Martedì
1|12 Reiulf Ramstad, Oslo
Contours & Horizons

Università Iuav di Venezia
Tolentini, Santa Croce 191
30135 Venezia

tutti i talks si terranno
in aula magna alle ore 17
posti disponibili: 54

sarà possibile seguire gli eventi
in streaming: www.iuav.it

Sto  Stiftung

Ciclo di eventi organizzato
in collaborazione con
Sto-Foundation | Sto-Stiftung
www.sto-stiftung.de



Le scuole di posa

Dalla teoria, alla sperimentazione, alla pratica: momenti di apprendimento intervallati da altri di verifica, sempre in

continuo aggiornamento.

Sto eroga corsi di formazione attraverso scuole di posa per applicatori e pittori e corsi di specializzazione aperti anche a progettisti e architetti, organizzati ogni anno presso la nostra Sede di Cortaccia (BZ) e presso le sedi dei nostri partner. La formazione esterna nasce per rispondere alle nuove esigenze: formare nuovi applicatori e qualificare manodopera esperta. **Sto per questo si impegna ad aiutare i nostri partner a raggiungere un alto livello di competenza**, grazie ad un'ampia offerta di corsi base e avanzati per l'applicazione dei sistemi di isolamento termico a cappotto, con la possibilità di richiedere corsi di formazione ad hoc. Non solo, dà anche la possibilità di sostenere esami per ottenere la qualifica di posatore base/caposquadra, secondo la Norma UNI 11716/18.

Sto e le università

Tante solo le iniziative che Sto svolge in collaborazione con le università italiane. Ne sono un esempio i diversi seminari tenuti alle Facoltà di Architettura e Ingegneria dell'Università di Firenze e Milano. Sto partecipa anche al Career Day dell'Università di Firenze: nell'edizione 2019 ha potuto individuare tre giovani neolaureati da inserire in tirocinio presso la propria sede di Empoli.

career day 2019
le imprese, gli enti e gli studi professionali incontrano laureati, laureandi, dottorandi e dottorandi in colloqui individuali

3 e 4 ottobre 2019 | 9.30-17
Fortezza da Basso
viale Filippo Strozzi, 1

Partecipano:
- [List of companies]

Informazioni:
- [Contact details]



Sto e la comunità

Progetti del Cuore

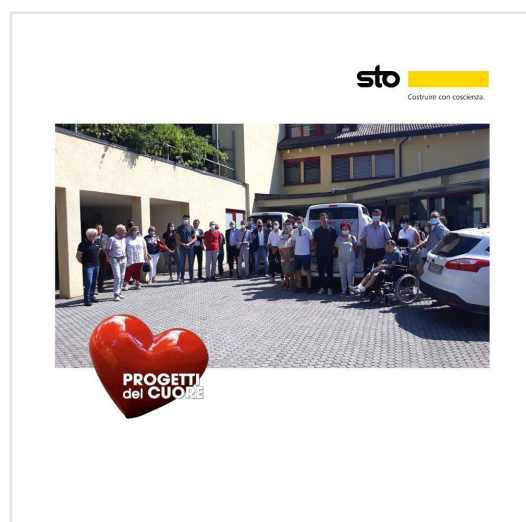


In ottica di Responsabilità Sociale D'Impresa, dal 2019 Sto ha aderito all'iniziativa di sostegno a scopo sociale e benefico "Progetti del Cuore".

Il progetto **ha previsto l'acquisto e allestimento di un mezzo di trasporto**, completamente attrezzato per lo spostamento delle persone diversamente abili e dei cittadini più svantaggiati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza.

A beneficiare dell'automezzo è la Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina: **l'iniziativa ha come scopo il sostegno della dignità e dell'autonomia della persona in ogni aspetto della vita**, valorizzandone le risorse e le capacità.

Grazie all'introduzione sul territorio di questo importantissimo servizio, il mezzo sarà attivo e saranno garantiti in maniera integrale l'assolvimento di tutti i costi: dall'allestimento, alla gestione delle spese.



Un gesto di solidarietà per l'ospedale San Giuseppe di Empoli

Durante il periodo più difficile della pandemia da Covid-19, diffusasi nel nostro Paese da marzo 2020 in poi, molti ospedali si sono ritrovati in serie difficoltà. Il San Giuseppe di Empoli non ha fatto eccezione.

Noi di Sto abbiamo voluto dare una mano, certi che anche il più piccolo aiuto sia di vitale importanza in frangenti simili. **Assieme all'azienda Termolan Lape, abbiamo acquistato 6 barelle ospedaliere da corsia.**

Le barelle ospedaliere sono di fondamentale importanza nei reparti di pronto soccorso, quando le ambulanze arrivano coi malati a bordo. Durante il momento di grave emergenza non ne erano rimaste a sufficienza per spostare i pazienti nei vari reparti che, nonostante tutti gli sforzi, rischiavano di favorire situazioni non idonee per tutelare la loro salute.

I nostri colleghi, il Responsabile della Sicurezza e il Responsabile del Magazzino, si sono recati in ospedale per consegnare le barelle di persona.

Il personale dell'Ospedale ci ha ringraziati, accogliendo i nostri colleghi con grandi sorrisi, seppur nascosti dalle mascherine.



Sistema di salute e della sicurezza sul lavoro

Sto ritiene che lo sviluppo di una cultura della prevenzione attiva in azienda possa aiutare a contenere gli incidenti e permetta di conseguenza di ridurre gli infortuni. **La nostra azienda si attiene alla legge 81/2008.** La normativa prevede una serie di azioni obbligatorie preventive per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Una delle attività obbligatorie previste è la valutazione dei rischi in azienda per ogni impiegato e operaio. **Sto, in questo senso, è catalogata come “a basso rischio”.**

L'azienda ritiene che le persone facciano sempre la differenza, anche nel garantire la massima sicurezza sul lavoro. **Per questo motivo Sto pone particolare attenzione alla formazione in salute e sicurezza dei lavoratori.** Nello specifico, sono stati erogati corsi sulla sicurezza a tutto il personale, a seconda dell'attività svolta in azienda dal collaboratore. Nel rispetto della normativa l'azienda ha nominato un responsabile per il primo soccorso, un responsabile per le operazioni antincendio e un responsabile della sicurezza.

Prime riflessioni sull'emergenza Covid-19

Ormai a più di un anno dallo scoppio della pandemia è possibile fare alcune prime riflessioni su questo 2020, così particolare. Il virus ha portato la nostra azienda ad intraprendere azioni tempestive per la salute e la sicurezza dei collaboratori, influenzando così le nostre abitudini pre-Covid-19.

Sto è riuscita a contenere la diffusione del virus attraverso l'adozione di rigide procedure. **Il primo passo è consistito nella creazione di un team di persone interne ed esterne specializzate,** che hanno redatto un protocollo che definisce le regole di gestione della situazione Covid in azienda. La regolamentazione è stata poi portata a conoscenza di tutti i collaboratori. Le principali azioni intraprese sono:

- **Modalità di ingresso in azienda** con autocertificazione, sanificazione delle mani, misurazione della temperatura e mascherina. Per evitare assembramenti negli uffici è stato favorito lo smartworking.

- **Sedi operative:** sottoposte ad adeguati interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodiche.

- **Ad ogni collaboratore:** forniti tutti i dispositivi di protezione individuale e successivi rifornimenti, oltre all'introduzione di barriere in Plexiglass opportunamente posizionate sulle scrivanie, laddove necessario.

- **Riunioni:** ridotte al minimo la partecipazione in presenza favorendo riunioni e incontri su piattaforme digitali.

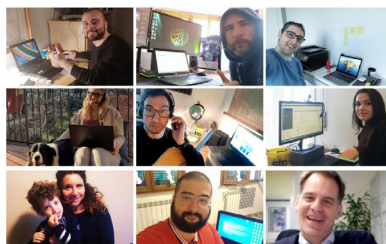
- **Informazione:** è stato realizzato un vademecum per informare, tra l'altro, sulla modalità di gestione di una persona sintomatica in famiglia e in azienda, oltre all'affissione di cartellonistica all'interno e all'esterno degli ambienti lavorativi.

Nello spirito che ci ha sempre contraddistinto, Il 23 Marzo 2020, scrivevamo sulle nostre pagine Social: *“Smart Working.*

Una parola entrata in modo dirompente nelle nostre vite.

Anche noi di Sto abbiamo scelto di installare le postazioni di lavoro nelle nostre case. Crediamo fermamente che sia una responsabilità civica, se non di amore verso se stessi e verso gli altri. Con questo piccolo gesto, che il nostro governo ci richiede, diamo sostegno a tutti coloro che lavorano in prima linea e a chi non ha altra scelta che essere là fuori.

Oggi vogliamo regalarvi un'immagine di Sto diversa, fatta di volti, di sorrisi a dimostrare che anche se separati e distanti, la passione che mettiamo nel nostro lavoro non ha barriere!”.



#IoStoacasa #andràtuttobene

**METTIAMOCI LA
FACCIA!**

sto



Note finali

44 Nota metodologica
45 Indice dei contenuti GRI
48 Legenda



Nota metodologica

La redazione del presente Report di Sostenibilità è stata effettuata sotto il coordinamento dell'ufficio comunicazione e con il coinvolgimento del CFO dell'azienda. Questo progetto ha coinvolto internamente le diverse funzioni aziendali competenti, che hanno contribuito fornendo i dati e le informazioni necessarie, esternamente la Presidente dell'Organismo di Vigilanza 231 e il team sostenibilità di Sto Group.

Inoltre la redazione di questo report è stato possibile anche grazie al coinvolgimento di tutti i collaboratori Sto e per questo motivo ringraziamo tutti coloro che hanno dedicato del tempo alla realizzazione di questo progetto.

Per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente report sono stati utilizzati i principi Standard GRI 101: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, inclusività e materialità per la definizione dei contenuti del report e accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività per la garanzia di qualità).

I dati presenti nel report si riferiscono all'attività complessiva realizzata nella sede di Empoli, e negli stabilimenti di Cortaccia (BZ) e L'Aquila.

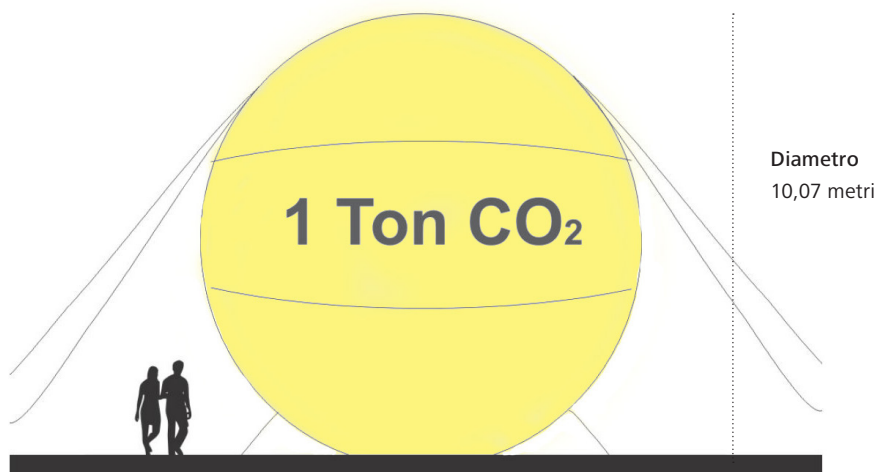
GRI standard	Titolo	Numero di pagina
102-1	Nome dell'organizzazione	Pagina n. 12
102-2	Attività, marchi, prodotti e/o servizi	Pagina n. 16
102-3	Luogo della sede principale	Pagina n. 12
102-4	Luogo delle attività	Pagina n. 13
102-5	Proprietà e forma giuridica	Pagina n. 15
102-6	Mercati serviti	Pagina n. 13, 16
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pagina n. 17
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pagina n. 37
102-9	Catena di fornitura	Pagina n. 35
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Non si registrano cambiamenti significativi
102-11	Principio di precauzione	Pagina n. 33
102-12	Iniziative esterne	Pagina n. 39 - 41
102-13	Adesione ad associazioni	Pagina n. 19
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Pagina n. 4
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pagina n. 12
102-18	Struttura della governance	Pagina n. 15
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pagina n. 7
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore copre la totalità dei dipendenti
102-42	Principi per l'identificazione e selezione degli stakeholder	Pagina n. 7

GRI standard	Titolo	Numero di pagina
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pagina n. 7
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Pagina n. 7
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Non applicabile (non presente)
102-46	Definizione del contenuto del Report di Sostenibilità e perimetri dei temi	Pagina n. 7
102-47	Elenco dei temi materiali	Pagina n. 8
102-48	Revisione delle informazioni	Non si registrano modifiche in quanto primo Report di Sostenibilità per Sto
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non si registrano modifiche in quanto primo Report di Sostenibilità per Sto
102-50	Periodo di rendicontazione	Il presente report fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020, comprendendo così gli anni 2019 e 2020.
102-51	Data del Report più recente	Settembre 2021
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Report	Per approfondimenti e chiarimenti su quanto rendicontato si rinvia a comunicazione@sto.com
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Il presente Report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core
102-55	Indice dei contenuti GRI	Pagina n. 45
102-56	Assurance esterna	Per il presente Report di Sostenibilità Sto non ha previsto assurance esterna.
103-1	Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	Pagina n. 10
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pagina n. 10

GRI standard	Titolo	Numero di pagina
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pagina n. 34
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	Pagina n. 35
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pagina n. 21
302-4	Riduzione del consumo di energia	Pagina n. 21
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Pagina n. 28
303-3	Prelievo idrico	Pagina n. 26
303-4	Scarico di acqua	Pagina n. 26
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	Pagina n. 19
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	Pagina n. 19
305-3	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 3)	Pagina n. 19
306-2	Rifiuti prodotti	Pagina n. 22
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pagina n. 37
403-9	Infortuni sul lavoro	L'azienda nel corso del 2019 e 2020 ha registrato 0 infortuni sul lavoro

Legenda

1 Stima condotta dal Technical Support Center di Sto in Italia nel mese di maggio 2021, approssimata per difetto.
Per visualizzare la grandezza di una tonnellata di CO₂, possiamo rappresentarla come una grande sfera di 10,07 metri di diametro.



2 La forma femminile è uguale a quella maschile in questa lettera e in tutto il report. Solo per motivi di economia del testo e di leggibilità si potrà optare per la forma maschile in alcuni punti.

3 La norma ISO 9001 definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con se stessa e con il mercato. Rappresenta l'opportunità per l'organizzazione di costruire un Sistema di Gestione che prenda in considerazione tutti i processi aziendali per garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle proprie risorse, per ridurre i costi della produzione, per raggiungere gli obiettivi attesi e per mantenere un livello qualitativo costante del proprio prodotto/servizio al fine di accrescere la soddisfazione del Cliente.

4 Lo Standard ISO 14001 rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale. La norma definisce un "Sistema di gestione Ambientale" come parte del sistema di gestione aziendale volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. Il Sistema di Gestione Ambientale è caratterizzato, quindi, dallo sviluppo e dall'attuazione della politica ambientale e degli obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza).

5 Le "etichette e dichiarazioni ambientali" sono volontarie e create per divulgare, secondo precise norme, informazioni circa le prestazioni ambientali di un prodotto o servizio, allo scopo di aiutare i destinatari dell'informazione (consumatori intermedi o finali, pubblici o privati) a scegliere prodotti a minore impatto ambientale. Ne esistono di tre tipologie:

- Etichette ambientali di Tipo I - ISO 14024: richiedono la certificazione da parte di un organismo indipendente; sono sviluppate su basi scientifiche e prevedono il rispetto di vari limiti specifici, tra i quali consumi di energia e materiali, definiti per ciascuna tipologia di prodotto tenendo conto di tutto il suo ciclo di vita. (es. il marchio Natureplus);
- Asserzioni ambientali autodichiarate (etichette ambientali di Tipo II) - ISO 14021: prevedono il rispetto di determinati requisiti che l'azienda produttrice stessa autodichiara. Ne sono un esempio i marchi "riciclabile" e "compostabile" riportati sui prodotti;
- Dichiarazioni Ambientali di Tipo III - ISO 14025 (EPD): è un documento che descrive in modo trasparente, oggettivo e comparabile l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita del prodotto o servizio in oggetto, da parte di un soggetto terzo.

Sede centrale

Sto Italia Srl

Via G. Di Vittorio, 1/3
50053 Empoli (FI)
Tel. +39 0571 94 70 1
Fax +39 0571 94 67 18
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Punto vendita Bolzano

Etschweg/
Via dell'Adige, 2/3
39040 Kurtatsch /
Cortaccia (BZ)
Tel. +39 0471 80 90 05
Fax +39 0471 81 82 38
info.bozen@sto.com

Punto vendita L'Aquila

Via Rocco Carabba, 37
z.i. Le Pile L'Aquila
Tel. +39 0862 314763
info.laquila@sto.com

Punto vendita Milano

Via Piemonte, 23/C
20098 San Giuliano
Milanese (MI)
Tel. +39 02 86 87 50 29
Fax +39 02 86 87 51 21
info.milano@sto.com

Sto ha scelto di utilizzare
per questa pubblicazione
una carta prodotta con il
100% di fibre di riciclo
certificate FSC®.

